

DINA

REPOWER

CHARGING ELECTRIC VEHICLES

manuale di installazione,
uso e manutenzione





INDICE

1. Generalità	6
1.1 Note di consultazione	6
1.2 Informazioni importanti sulla sicurezza	7
1.3 Indicazioni generali.....	10
1.3.1 Riferimenti normativi	10
1.3.2 Scopo del manuale	15
1.3.3 Condizioni di garanzia	15
2. Identificazione del prodotto	16
2.1 Modelli	16
2.2 Dichiarazione di conformità CE	16
2.3 Marcatura	17
3. Specifiche del prodotto.....	18
3.1 Descrizione	18
3.2 Parti principali e loro funzione.....	19
3.3 Protezioni e accorgimenti adottati ai fini della sicurezza.....	24
3.4 Rischi residui.....	27
3.5 Caratteristiche tecniche	28
3.5.1 Caratteristiche meccaniche	28
3.5.2 Caratteristiche elettriche.....	28
3.6 Uso previsto e non previsto	28
3.6.1 Controindicazioni e pericoli degli usi non previsti	28
4. Preparazione del prodotto all'utilizzo	30
4.1 Movimentazione e trasporto.....	30
4.2 Installazione.....	32
4.2.1 Contenuto dell'imballo	33
4.2.2 Fissaggio a terra	33
4.2.3 Controlli e verifiche preventivi.....	34
4.2.4 Connessione alla rete elettrica.....	34
5. REGISTRAZIONE circuiti promossi da repower.....	36
6. Manutenzione.....	37
6.1 Ispezioni.....	37
6.2 Manutenzione DINA e ripristino dispositivo salvavita.....	38
6.3 Istruzioni per l'accesso al vano tecnico	40

6.4	Documentazione relativa alla manutenzione	42
6.5	Procedura per reclami e guasti.....	43
7.	Demolizione e smaltimento.....	44
	APPENDICE I - CHECK-LIST DI MANUTENZIONE ORDINARIA ELETTRICA.....	45
	APPENDICE II - SCHEMA ELETTRICO	46
8.	INSTALLAZIONE RAPIDA TOTEM.....	49
9.	GENERALITÀ TOTEM.....	50
9.1	Modelli	50
9.2	Dichiarazione di conformità CE	50
10.	SPECIFICHE DEL PRODOTTO.....	51
10.1	Descrizione	51
10.2	Parti principali e la loro funzione	52
10.3	Protezioni e accorgimenti adottati ai fini della sicurezza.....	53
10.4	Rischi residui.....	53
10.5	Caratteristiche Tecniche	54
10.5.1	Caratteristiche meccaniche	54
10.6	Uso previsto e uso non previsto.....	54
10.6.1	Controindicazioni e pericoli degli usi non previsti	54
11.	PREPARAZIONE DEL PRODOTTO ALL'UTILIZZO	56
11.1	Contenuto dell'imballo	56
11.2	Movimentazione, trasporto ed installazione	56
12.	MANUTENZIONE	59
12.1	Ispezioni.....	59
12.2	Manutenzione Totem.....	59
12.3	Documenti relativi alla manutenzione	61
12.4	Procedura per reclami e guasti.....	61
13.	DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO	63
	APPENDICE I - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'	64

0. INSTALLAZIONE RAPIDA



Si riportano nel seguito i riferimenti principali utili all'installazione rapida della DINA:

- **Fissaggio a terra:**

La Rastrelliera Dina viene fornita preassemblata, su un bancale avente di norma dimensioni 260 x 120 x 12 cm, completa di piedini regolabili per ancoraggio a terra.

Per il fissaggio a terra, una volta scelta l'opportuna superficie piana ed aver impostato l'altezza di ciascun piedino eseguire il fissaggio a terra con le viti a corredo.

- **Connessione alla rete elettrica:**

In particolare, sotto la gamba da dove fuoriesce il "cavo guida di alimentazione") è necessario aprire con apposita chiave a L in dotazione il coperchio lato colonna e collegare il cavo di rete alla parte del connettore libera. Terminato il lavoro accendere il quadro e richiudere il coperchio.

Per dettagli si veda il capitolo 4.

1. GENERALITÀ

1.1 Note di consultazione


Testo Grassetto: Evidenzia nel testo alcune frasi significative e i riferimenti di interesse.

Testo Inclinato: Evidenzia delle citazioni (es: testi normativi, direttive, ecc.).




“Proprietario”: Colui che ha stipulato il contratto di acquisto e detiene la proprietà della Rastrelliera. In caso di contratto di noleggio, locazione e/o comodato della Rastrelliera, gli obblighi in capo al Proprietario si intendono pro-tempore al possessore della Rastrelliera stessa.

“Gestore”: Colui che viene delegato dal Proprietario per la gestione della Rastrelliera, dall’installazione alla manutenzione, fino alla demolizione.

Simboli e significati:

	<p>Segnale di pericolo generico o dedicato: Evidenzia rischi per la salute e/o sicurezza delle persone e/o rischi di danneggiamento o malfunzionamento della Rastrelliera.</p>
	<p>Segnale di obbligo generico o dedicato: Indica una prescrizione (obbligo a compiere un’azione).</p>
	<p>Segnale di divieto generico o dedicato: Evidenzia il divieto di compiere un’azione.</p>
	<p>Segnale di pericolo EX: Evidenzia il rischio di esplosione.</p>
	<p>Segnale di pericolo elettrico: Evidenzia il rischio di shock elettrico o elettrocuzione.</p>
	<p>Cassonetto sbarrato: Evidenzia il divieto di gettare nei cassonetti materiale di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).</p>
	<p>Simbolo informazioni “i”: Segnala una informazione rilevante.</p>

Per quanto riguarda il segnale di pericolo generico o dedicato, il tipo di colorazione del testo serve per dare ulteriore evidenza del livello di rischio associato (alto, medio, basso), così come descritto nella tabella di seguito riportata.

	PERICOLO: Segnala un pericolo con un alto livello di rischio che, se non evitato, può portare alla morte o a lesioni gravi.
	AVVERTENZA: Segnala un pericolo con un medio livello di rischio che, se non evitato, può portare a lesioni gravi.
	SEGNALAZIONE: Segnala un pericolo con un basso livello di rischio che, se non evitato, può portare a lesioni lievi o non gravi.

1.2 Informazioni importanti sulla sicurezza

INFORMAZIONE - PRIMA DELL'INSTALLAZIONE

Prima di procedere all'installazione della Rastrelliera, leggere attentamente questo manuale: fornirà importanti indicazioni riguardanti la sicurezza d'installazione, l'uso e la manutenzione.

Nel seguito un'ulteriore descrizione dei pericoli associati al mancato rispetto delle precauzioni d'uso indicate nel presente manuale e/o precisazioni sui limiti di utilizzo.

PERICOLO - OSSERVAZIONI GENERALI

La mancata osservazione di qualsiasi indicazione relativa alla sicurezza può dar luogo a gravi lesioni personali, oltre ad arrecare eventuali gravi danni anche alla Rastrelliera.



Il mancato rispetto delle avvertenze di sicurezza riportate nel presente manuale può causare la folgorazione elettrica con conseguenze anche mortali.



È vietata la messa in servizio del prodotto in ambienti con atmosfera potenzialmente esplosiva e/o in presenza di polveri combustibili e/o infiammabili (ad esempio, polveri di legno, farine, zuccheri e granaglie).

AVVERTENZA - MANUTENZIONE



Questo prodotto richiede una manutenzione periodica e costante. Le procedure d'uso e manutenzione devono essere eseguite correttamente. Se trascurate, Repower non può essere considerata responsabile per eventuali danni a persone e/o cose derivanti dalla mancata osservanza di quanto descritto nel presente manuale.



È obbligatorio che il Gestore attui dei controlli periodici per verificare l'integrità del prodotto in modo da garantirne l'efficienza e la sicurezza nell'utilizzo.

Pena la decadenza della garanzia, le operazioni di manutenzione non espressamente indicate nel presente documento richiedono l'intervento di personale di Repower o di partner tecnici espressamente autorizzati da Repower. Qualsiasi tipo di intervento deve essere comunque demandato a personale qualificato.

È obbligatorio che i lavori elettrici "fuori tensione e in prossimità" vengano eseguiti esclusivamente da "persona esperta" (PES) con le conoscenze teoriche e pratiche previste dalla norma CEI 11-27/1 e, in genere, dalle norme relative agli impianti elettrici in BT.

È obbligatorio che le persone autorizzate, prima di eseguire qualsiasi tipo di intervento sul prodotto, leggano e comprendano il manuale e segnalino mediante appositi cartelli eventuali situazioni temporanee di pericolo che si venissero a creare durante le fasi di manutenzione.

 **AVVERTENZA - DPI**



È obbligatorio che le persone autorizzate utilizzino i dispositivi di protezione individuale conformemente alle informazioni rese e alla formazione circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico.



PERICOLO - CONNESSIONI ELETTRICHE



Prima di effettuare qualunque operazione di manutenzione o similare, scollegare l'intero apparato dalla rete elettrica.

Prima di collegare elettricamente la Rastrelliera, accertarsi che l'impianto elettrico sia munito di efficiente messa a terra, altrimenti rivolgersi ad un elettricista.



L'impianto elettrico a cui viene collegata la Rastrelliera dovrà essere realizzato in conformità al DM 37/08 e l'eventuale non conformità sarà responsabilità del Proprietario.

Prima di collegare la Rastrelliera, accertarsi che la tensione di rete corrisponda a quella indicata sulla targhetta CE. In caso contrario non collegare la Rastrelliera alla rete di alimentazione e rivolgersi al servizio di assistenza Repower.

L'impianto di alimentazione di rete deve essere dotato di un idoneo interruttore automatico differenziale coordinato con l'impianto di messa a terra, per garantire selettività verticale all'interruttore differenziale installato nella Rastrelliera: per ogni collegamento o informazione tecnica fare riferimento allo schema allegato.

Il cavo di alimentazione e l'interruttore magnetotermico differenziale di monte devono essere correttamente dimensionati da un progettista elettrico.



Non esercitare trazione sui cavi di alimentazione.

Non permettere che il cavo di alimentazione subisca torsioni, schiacciamenti o stiramenti o che venga a contatto con superfici affilate o riscaldate.

Non utilizzare il prodotto se il cavo di alimentazione o altre parti importanti di essa sono danneggiate. Se il cavo di alimentazione è danneggiato, deve essere sostituito.

Non utilizzare adattatori e prese multiple. Utilizzare solo prolunghie conformi alle normative vigenti facendo attenzione a non superare il limite di portata di corrente indicata sulla prolunga stessa.

Non utilizzare le prese elettriche in presenza di acqua. Il grado IP54 dichiarato è garantito solo con gli sportelli di protezione delle prese elettriche chiusi.



AVVERTENZA - UTILIZZO



Non utilizzare la Rastrelliera in presenza di sostanze tossiche.

Non posizionare la Rastrelliera vicino a fonti di calore.



La Rastrelliera deve essere installata su una superficie piana, in grado di sorreggere il suo peso e permetterne il corretto ancoraggio a terra.

Per non compromettere la sicurezza della Rastrelliera, in caso di riparazioni o di sostituzioni di accessori, si richiede l'utilizzo sempre ricambi originali.



INFORMAZIONE - CONSERVAZIONE DEL MANUALE

Il presente manuale deve essere a disposizione delle persone autorizzate.

Il presente manuale deve essere obbligatoriamente consegnato insieme alla Rastrelliera qualora venga ceduta ad altro Proprietario.

Si consiglia di trascrivere i dati di identificazione del documento (data emissione e revisione) per chiedere copia del manuale a Repower in caso di smarrimento o deterioramento dello stesso.

L'inosservanza delle istruzioni e delle avvertenze descritte nel presente manuale fa decadere la garanzia.

Repower declina ogni responsabilità per danni a persone, animali o cose causati dall'inosservanza delle istruzioni e delle avvertenze descritte nel presente manuale.

Il fabbricante si riserva il diritto di aggiornare la produzione ed i manuali, senza l'obbligo di aggiornare produzione e manuali precedenti.

Le caratteristiche dei materiali possono essere modificate in ogni momento, in funzione dell'evoluzione tecnica, senza alcun preavviso.

1.3 Indicazioni generali

1.3.1 Riferimenti normativi

Il presente manuale di istruzioni è redatto in ottemperanza alle norme europee vigenti.

Il prodotto, fabbricato per Repower da Metalco s.r.l., è conforme agli standard e alle normative di cui seguito vengono allegate le copie dei certificati:





Certificate No. **ITA-QMS-1025**

Location	Registered Activities
Metalco Srl Via Della Fornace, 44 Castelminio Resana 31023 Italy	Progettazione, Produzione, Installazione di Componenti Per L'Arredo Urbano, Recinzioni Modulari Metalliche Per L'Edilizia ed Arredi Per Giardino. Design, Production, Installation of Components For Street Furniture, Modular Metallic Fences For Construction and Outdoor Gardening Furniture. (IAF 6 – 17 – 28)
Metalco Srl Via Della Fornace, 23 Castelminio Resana TV 31023 Italy	Progettazione, Produzione, Installazione di Componenti Per L'Arredo Urbano, Recinzioni Modulari Metalliche Per L'Edilizia ed Arredi Per Giardino. Design, Production, Installation of Components For Street Furniture, Modular Metallic Fences For Construction and Outdoor Gardening Furniture. (IAF 6 – 17 – 28)

First Issued: **31/07/2009**

Latest Issue: **05/07/2021**

Expiry Date: **30/07/2022**

This certificate remains the property of interface NRM Ltd and is bound by conditions of contract and our terms of use. Certification can be validated by emailing info@interface-nrm.co.uk

Interface NRM Limited, e-Innovation Centre, University of Wolverhampton,

Priorslee, Telford, Shropshire, TF2 9FT, UK. 01952 288325

www.interface-nrm.co.uk



icila 

CERTIFICATO/CERTIFICATE
SQ153837-ICILA

ALLEGATO 1/1

UNITA' OPERATIVE CERTIFICATE

VIA DELLA FORNACE, 23 - CASTELMINO - 31023 RESANA (TV) - ITALIA

PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ

**Produzione di componenti metallici per l'arredo urbano
e recinzioni modulari metalliche.**



Ing. P. Baldazzi

B. U. Sistemi di Gestione / B. U. Management Systems

ACCREDITA
CENTRO ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

SGQ N° 032A EHAS N° 016P
SGA N° 032D ISP N° 049E
SCR N° 033P LAB N° 0306
PRD N° 032B

Membro dell'Accordi di Mutuo Riconoscimento
EA, IAF, e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual
Recognition Agreements

ICILA brand of CSI S.p.A.

CSI SpA - Sede legale Cascina Traversagna 21 - 20030 Senago (MI) Italy
Direzione, Uffici e Laboratori Viale Lombardia 20 - 20021 Bollate (MI) Italy
Tel. +39 02 383301 - Fax +39 02 3503940 - www.csi-spa.com

CISQ is a member of

IQNet

THE ASSOCIATION OF THE WORLD'S FIRST
CLASS CERTIFICATION BODIES
www.iqnet-certification.com

*IQNet, the association of the world's first
class certification bodies, is the largest
provider of management System
Certification in the world.
IQNet is composed of more than 30
bodies and counts over 150 subsidiaries
all over the globe.*

CISQ è la Federazione Italiana di
Organismi di Certificazione dei
sistemi di gestione aziendale.

CISQ is the Italian Federation
of management system
Certification Bodies.

FEDERAZIONE
CISQ

www.cisq.com

Doc. M12.1

Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale

**ATTESTATO DI DENUNCIA DELL'ATTIVITA' DI
CENTRO DI TRASFORMAZIONE**

N. 2696/13

In conformità al DM 14 gennaio 2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" si attesta che la Ditta:

METALCO S.r.l.

per il proprio stabilimento di:

Via della Fornace, 44 - 31020 - Castelminio di Resana (TV)

ha depositato presso il Servizio Tecnico Centrale la documentazione inerente il possesso dei requisiti richiesti dalla norma per la lavorazione dell'acciaio finalizzata alla:

**OFFICINA PER LA PRODUZIONE DI
CARPENTERIA METALLICA**

Ogni confezione del prodotto lavorato è riconducibile alla Ditta di cui sopra, con tutte le informazioni utili ad individuare la commessa, attraverso la seguente etichetta:



Il presente attestato di deposito ha il solo obiettivo di identificare il Centro di Trasformazione. In tal senso l'attestato di deposito non è finalizzato a certificare la concreta idoneità tecnica del prodotto di lavorazione alle diverse utilizzazioni cui può essere destinato e non può trasferire la responsabilità del Centro di Trasformazione e del progettista al Servizio Tecnico Centrale, restando nella responsabilità delle figure suddette ogni specifica applicazione del prodotto. Il presente attestato ha validità sino a che le condizioni iniziali, sulla base delle quali è stato rilasciato, non subiscano modifiche significative.

Roma, 28.06.2013

*Il DIRIGENTE DELLA DIVISIONE III DEL
SERVIZIO TECNICO CENTRALE*
Ing. Marco PANECALDO

ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE ED ISPEZIONE SUI PRODOTTI DA COSTRUZIONE
AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 246/93 (NOTIFICA COMMISSIONE EUROPEA N. 0969)
ORGANISMO DI BENEFITARE TECNICO EUROPEO (MEMBRO EFTA) AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. N. 246/93.
ORGANISMO DI QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL D.M. 14.01.2008

**VIA NOMENTANA, 2 - 00161 ROMA -
TEL. 06.4412.4161 FAX 06.4426.7383**



EUROPEAN CERTIFYING ORGANIZATION S.P.A.
ORGANISMO NOTIFICATO N. 0714
AI SENSI DEL REGOLAMENTO (EU) 305/2011
CERTIFICATO DI CONFORMITA'
N. 0714-CPR-1274 DEL 27/04/2015

Certificato di conformità del controllo di produzione in fabbrica 0714 – CPR – 1274

Regolamento (EU) 305/2011

L'Organismo notificato ECO Certificazioni S.p.A. – Via Mengolina, 33 – 48018 Faenza (RA) – Italia, numero di identificazione NB 0714,

In conformità al Regolamento (EU) 305/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2011, che ha sostituito la Direttiva 89/106/CEE e ne ha recepito le norme armonizzate e i documenti per la valutazione europea, atti a valutare la prestazione in relazione alle caratteristiche essenziali dei prodotti da costruzione, e tenuto conto del contesto giuridico di natura orizzontale per la commercializzazione dei prodotti nel mercato interno stabilito dal Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza sul mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti, così come dalla decisione n. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti, ed in ottemperanza alla norma hEN 1090-1:2009+A1:2011 – Esecuzione di strutture di acciaio e di alluminio – Parte 1: Requisiti per la valutazione di conformità dei componenti strutturali attualmente vigenti:

DICHIARA CHE

questo certificato si applica al prodotto da costruzione

ELEMENTI STRUTTURALI DI SUPPORTO A COPERTURE O RIVESTIMENTI, COSTITUITI DA PIASTRE, COLONNE, TRAVI, ARCARECCI E CENTINE SCATOLARI E RETICOLARI IN ACCIAIO E MULTIMETALLICI (ALLUMINIO E ACCIAIO) SU PROGETTO PROPRIO O DEL COMMITTENTE
Materiali: hEN 10025-1:2004 – Tipi S235JR – S275JR – S255JR e EN 573-3:2009 – Tipo EN AW-6060 T4 e T6
Dimensioni lunghezza fino a 15000 mm e peso fino a 1500 kg
Classe di esecuzione EXC 2

fabbricato da:

**METALCO S.r.l., con sede legale e unità operativa in
Via della Fornace 44 – 31023 CASTELMINIO DI RESANA (TV) - ITALIA**

E CHE ESSO ATTESTA CHE

tutte le disposizioni riguardanti la valutazione e la verifica della costanza di prestazione, come descritte nell'allegato ZA della norma hEN 1090-1:2009+A1:2011 nell'ambito del previsto Sistema di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione 2+, sono applicate e che il controllo della produzione in fabbrica soddisfa tutti i requisiti prescritti, come più sopra richiamati.

Il presente certificato è stato emesso per la prima volta in data 27/04/2015 e mantiene la propria validità sino a che i metodi di prova e i requisiti del sistema di controllo della produzione in fabbrica, stabiliti nella citata norma armonizzata ed utilizzati per la valutazione della prestazione delle caratteristiche dichiarate, non vengano modificati e sino a che il prodotto da costruzione specificato e le sue condizioni di fabbricazione nello stabilimento non subiscano modificazioni significative.
Ogni variazione da apportare deve essere esplicitamente approvata da ECO Certificazioni S.p.A. nella sua qualità di Organismo Notificato che ha effettuato l'ispezione iniziale della fabbrica e del sistema di controllo della produzione in fabbrica e che mantiene la sorveglianza continua, la valutazione e l'approvazione di tale sistema di controllo della produzione in fabbrica.

Prima emissione 27/04/2015

Emissione corrente 27/04/2015

ECO Certificazioni S.p.A.
Faenza, 27/04/2015

Il Responsabile di Schema – Regolamento (UE) 305/2011

Dott. Ing. Gianluca Camporesi



ECO Certificazioni S.p.A. • Via Mengolina, 33
48018 Faenza (RA) - ITALY
Tel. +39 0546 624911 • Fax +39 0546 624922
E-mail: info@eco-cert.it • www.ecocertificazioni.eu

Per le normative dal punto di vista elettrico, fare riferimento alla dichiarazione di conformità dell'impianto allegata nell'apposita sezione

1.3.2 Scopo del manuale

Il presente manuale è indirizzato al Proprietario della Rastrelliera e ai Gestori incaricati della movimentazione, installazione, manutenzione e smantellamento finale.

Scopo del manuale è quello di (i) fornire le indicazioni alle quali attenersi scrupolosamente per un corretto utilizzo del prodotto e per la salvaguardia e la sicurezza dell'operatore chiamato ad interagire con esso; (ii) fornire istruzioni per la movimentazione, l'installazione adeguata e sicura, la regolazione e l'uso; (iii) fornire informazioni per indirizzare gli interventi di manutenzione e l'ordinazione dei ricambi; (iv) fornire indicazioni circa eventuali rischi residui.

Questo manuale è un valido aiuto per conoscere ed usare correttamente la Rastrelliera, occorre quindi leggerlo attentamente prima di utilizzarla. Ogni prodotto viene commercializzato con il proprio manuale di istruzioni. Il Proprietario della Rastrelliera è responsabile della gestione del presente manuale per tutta la vita del prodotto e provvederà alla sua distruzione solamente allo smantellamento del prodotto stesso.

Repower non risponde di eventuali manomissioni del presente manuale o di eventuali modifiche apportate al prodotto dopo la consegna dello stesso e non previste nel presente documento. In caso di smarrimento, potete richiedere copia al servizio di assistenza Repower.

Repower si riserva i diritti di proprietà intellettuali del presente manuale e ne vieta la divulgazione integrale e parziale, in qualsiasi forma (stampa, fotocopie, microfilm, o altri mezzi) e così pure l'elaborazione, la riproduzione o la diffusione mediante sistemi elettronici, a persone giuridiche o fisiche senza la sua approvazione e registrazione.

1.3.3 Condizioni di garanzia

Ogni utilizzo diverso da quello previsto dalle avvertenze presenti in questo manuale, invaliderà la garanzia. Altresì, la garanzia sarà invalidata qualora il prodotto non presenti evidenza di dimostrata ed appropriata manutenzione.

I termini di garanzia sono contenuti nelle condizioni contrattuali sottoscritte dal Proprietario.

2. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

DINA è una Rastrelliera che può ospitare fino a 5 biciclette, con ancoraggio a reggisella.

È inoltre dotata di 3 prese elettriche dedicate alla ricarica delle *e-bike* e di una bandiera segnaletica contenente il QR code per il check-in all'interno dei circuiti promossi da Repower e la partecipazione ai rewards.



2.1 Modelli

Il prodotto è disponibile in versione di colore WARM RED con reggisella centrale, 5 posizioni di ancoraggio per le biciclette e seguente codice identificativo:

- a) DINA - BREZZA SKO, codice MTBKDIA05802

2.2 Dichiarazione di conformità CE

La dichiarazione di conformità CE è allegata come appendice al presente manuale.

2.3 Marcatura



Sull'etichetta sono riportate le seguenti informazioni:

- a) Codice prodotto ("Model")
- b) Numero matricola ("Serial No.")
- c) Alimentazione elettrica richiesta
- d) Grado di protezione IP
- e) Classe d'isolamento
- f) Logo fabbricante e indirizzo
- g) Marchio CE

La Marcatura CE è posizionata sul quadro elettrico all'interno prodotto mentre l'etichetta del designer è posizionata lato esterno incollato sullo sportello tecnico dal lato della bandiera espositrice

3. SPECIFICHE DEL PRODOTTO

3.1 Descrizione



DINA è una Rastrelliera per arredo urbano che funge da:

- A. Punto di ricarica per e-bike (fino a 3 contemporaneamente);
- B. Stazione di aggancio per le biciclette in genere (fino a 5 contemporaneamente);
- C. Punto di check-in per i circuiti “DINA Club” promossi da Repower, in collaborazione con Komoot;

DINA è dotata di tre prese di ricarica Schuko 230V, e cinque spazi per biciclette.

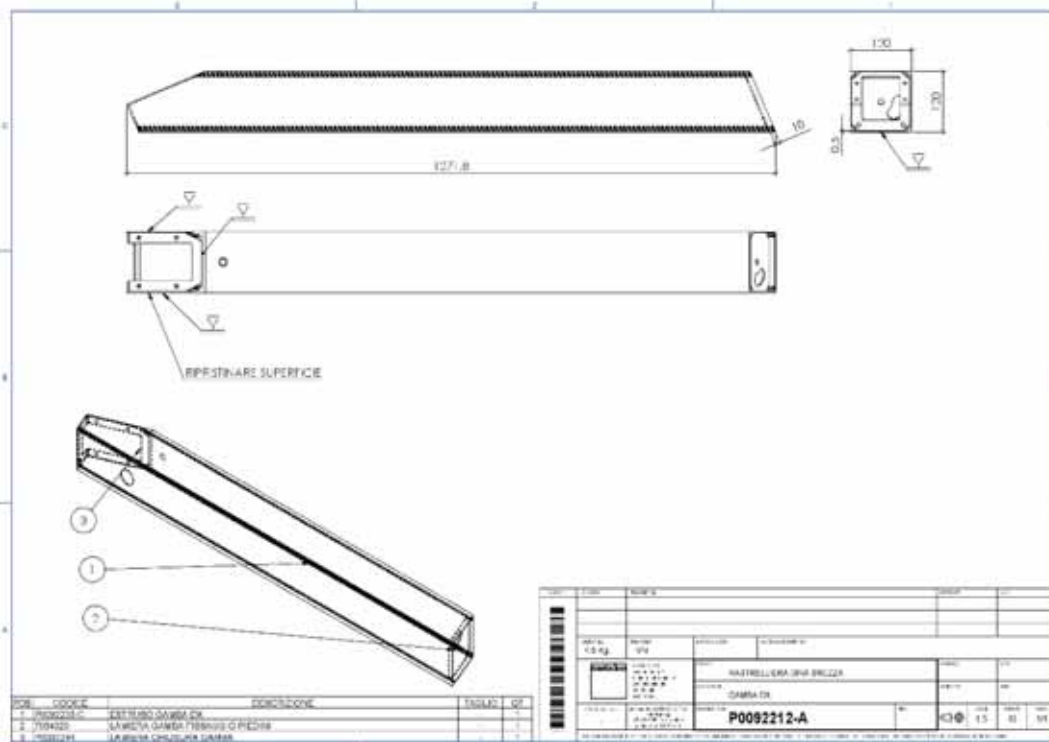
DINA può essere connessa ad una comune linea entrando con il cavo di alimentazione o dalla gamba (dove già predisposto con apposito cavo e relativo connettore maschio-femmina) oppure dalla colonna alla cui estremità vi è il foro appositamente coperto con tappo che poi va sostituito con pressacavo adeguato (non compreso).

Questo prodotto è concepito per essere utilizzato in spazi pubblici o privati, in diverse condizioni di esposizione e su diverse superfici piane di appoggio, comunque di materiale idoneo all’ancoraggio. L’utilizzo ordinario della Rastrelliera non richiede l’impiego di personale specializzato.

3.2 Parti principali e loro funzione

Facendo riferimento alle figure seguenti, DINA è composta da:

- Gambe di sostegno, dotate di piedini regolabili
- Barra orizzontale, contenente componenti elettrici
- Barra in acciaio inox, dedicata a sorreggere le biciclette
- Bandiera con QR code dedicato al check-in nella piattaforma KOMOOT

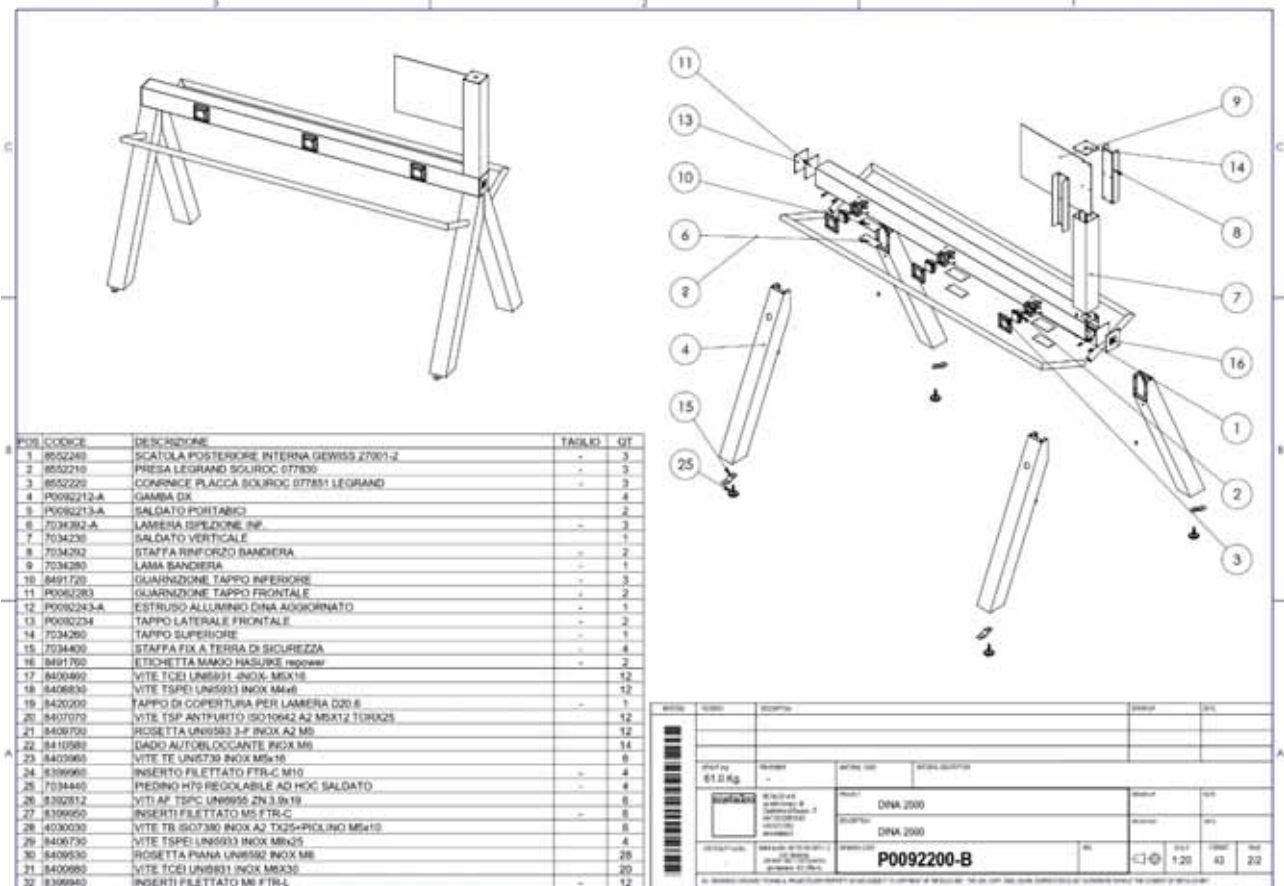
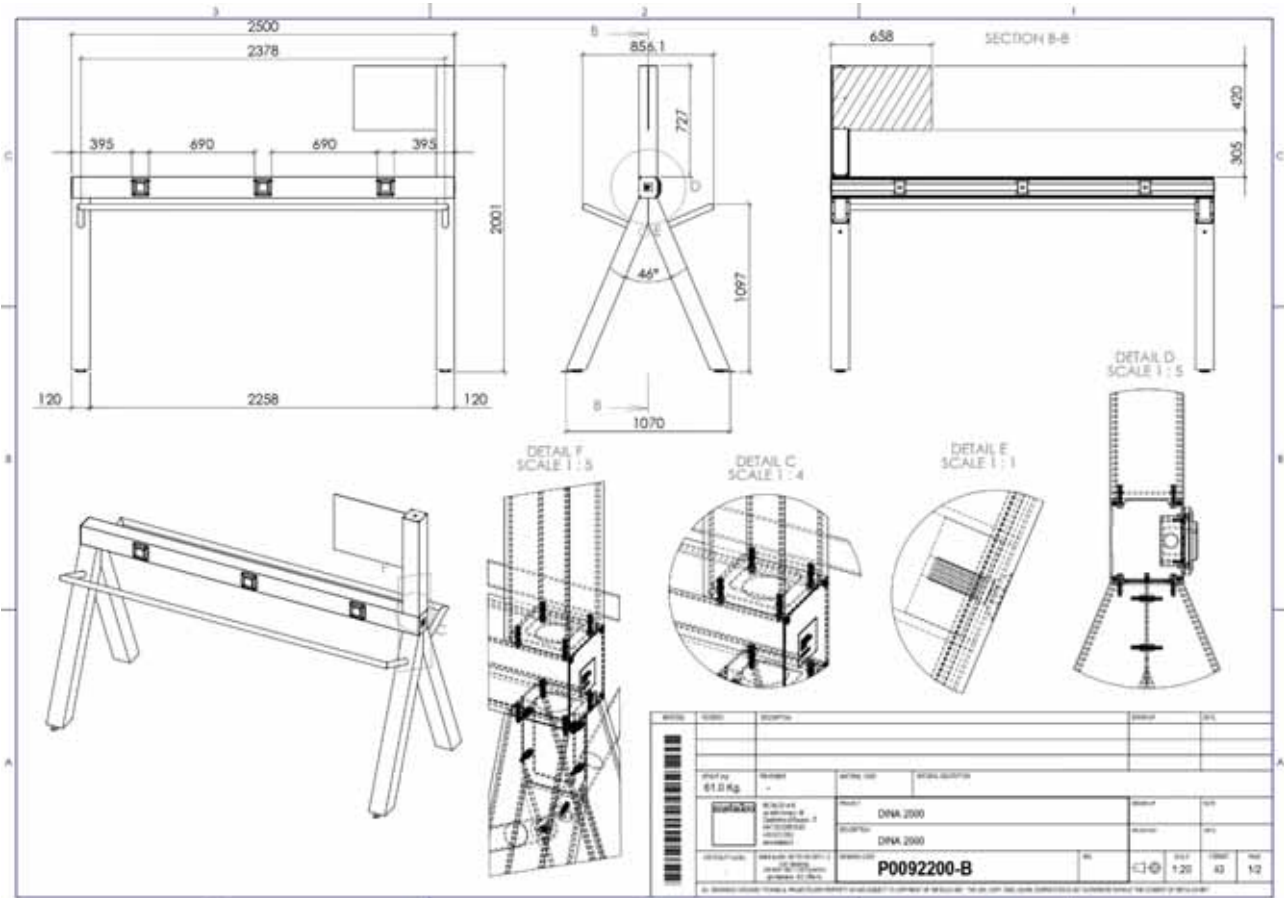


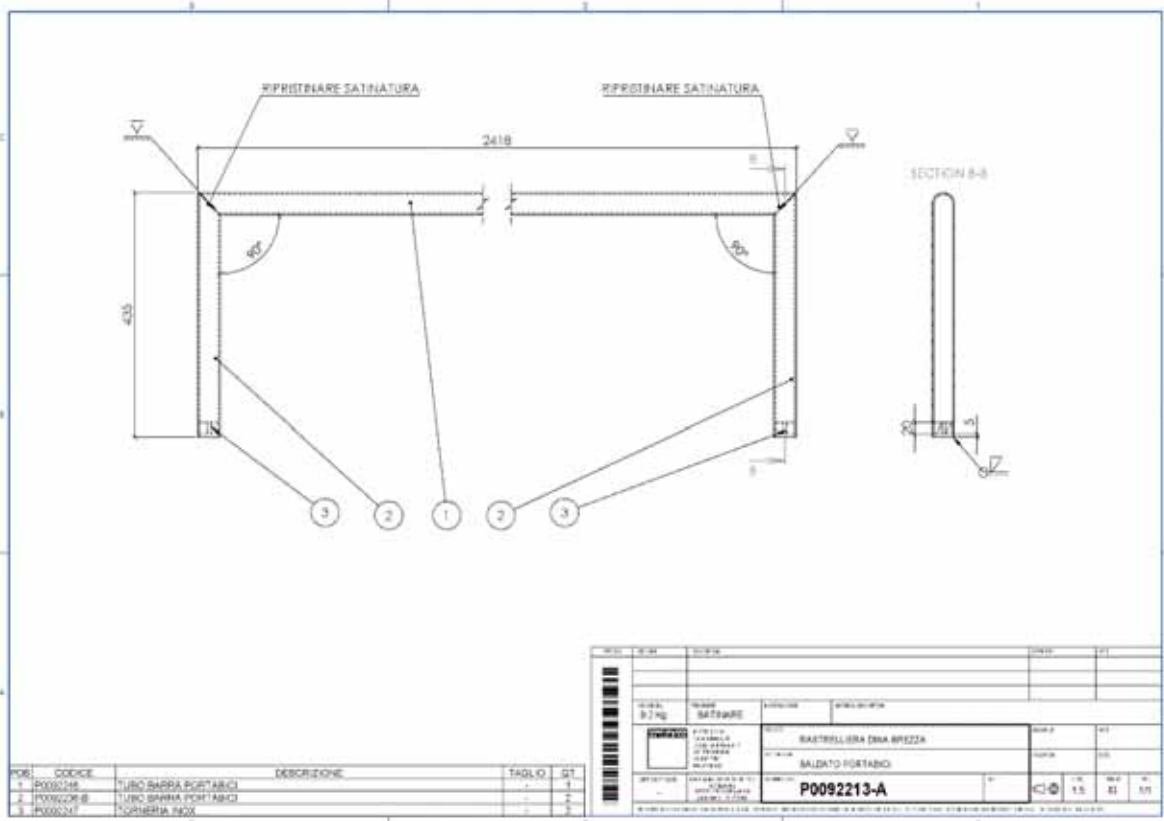
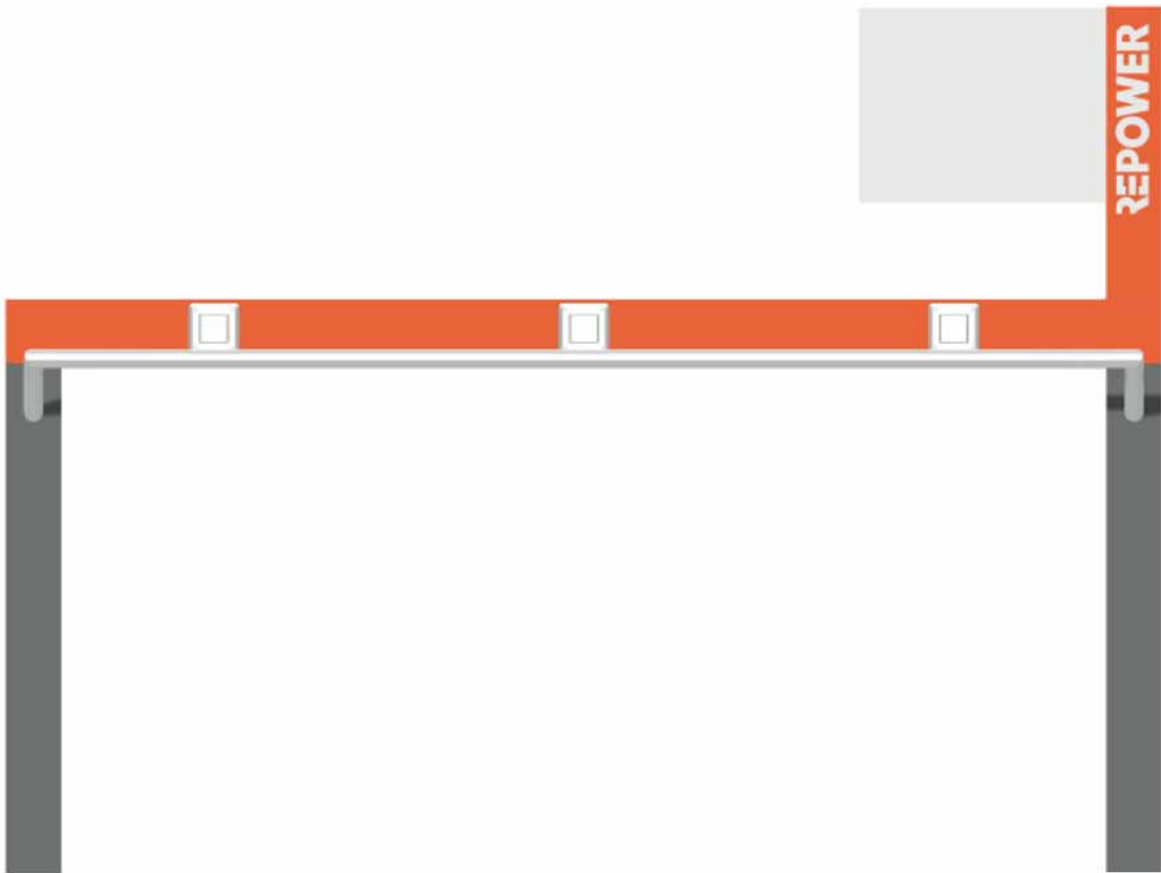
SALDARE DADO UNA VOLTA SSEMBLATO IL TUTTO

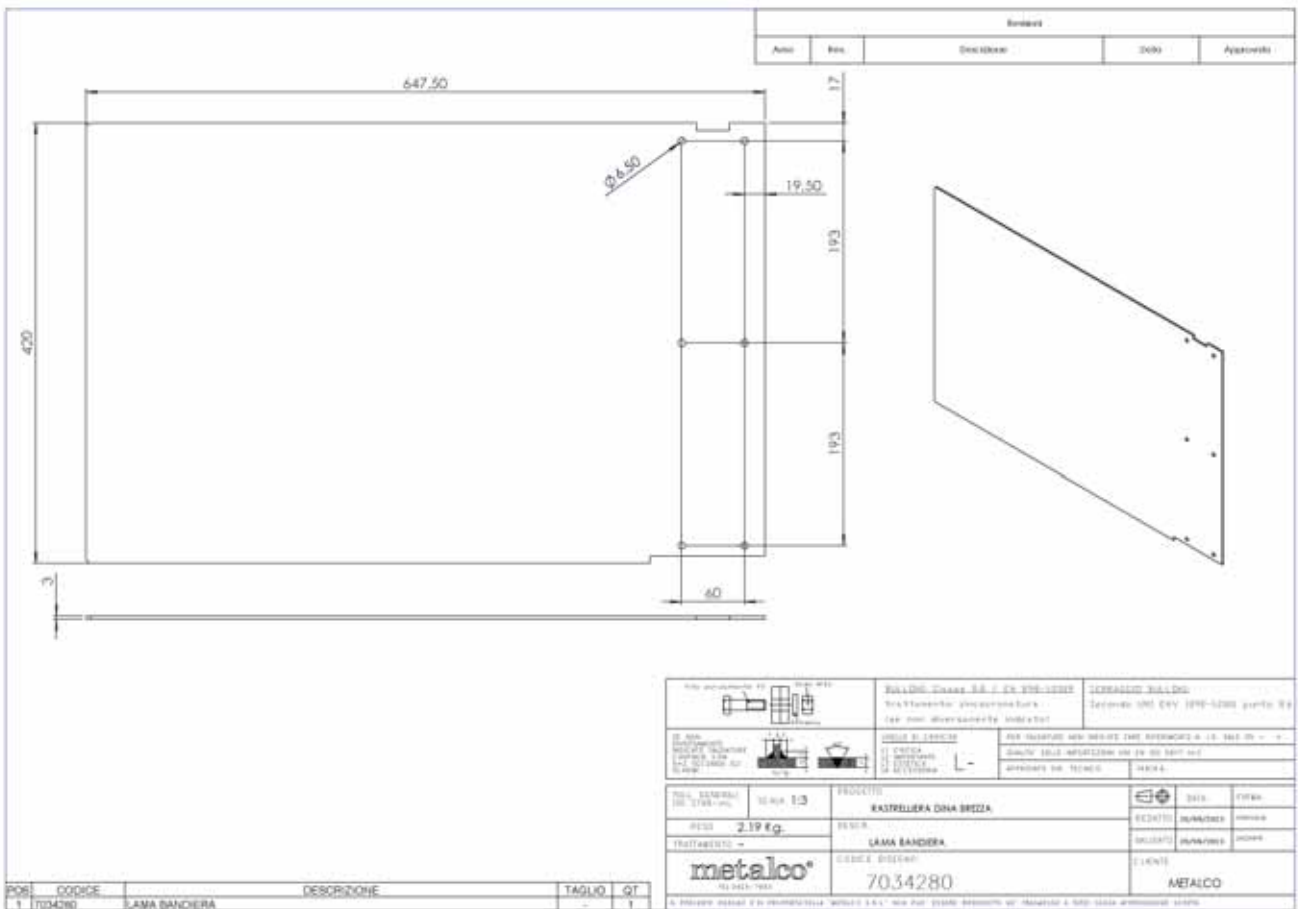
PDS	CODICE	DESCRIZIONE	TAGLIO	QT
1	8510380	BASE PIEDINO X TIRAFONDI REGOL.	-	1
2	8914201	GOMMINO	-	1
3	8409370	DADO ESAGONALE UNI5888 INOX M10	-	1
4	8406910	VITE TSP6I UNI5933 INOX M10x70	-	1

		BASTELLERA DINA REPOWER		
metalco®		PIEDINO H70 REGOLABILE AD HOC SALDATO		DIMENSIONI P0762021
				METALCO













3.3 Protezioni e accorgimenti adottati ai fini della sicurezza

 **AVVERTENZA:**

-  È consentito collegare al prodotto solo e-bike (le quali caricano in bassissima tensione e con caricatore esterno) e non altre tipologie di veicoli elettrici che caricano in modo 1, 2, 3 o 4.
-

 **PERICOLO:**

-  Le protezioni metalliche e i sistemi di sicurezza presenti sulla Rastrelliera sono state predisposte dal fabbricante al fine di salvaguardare l'incolumità degli utenti durante il normale utilizzo della Rastrelliera.

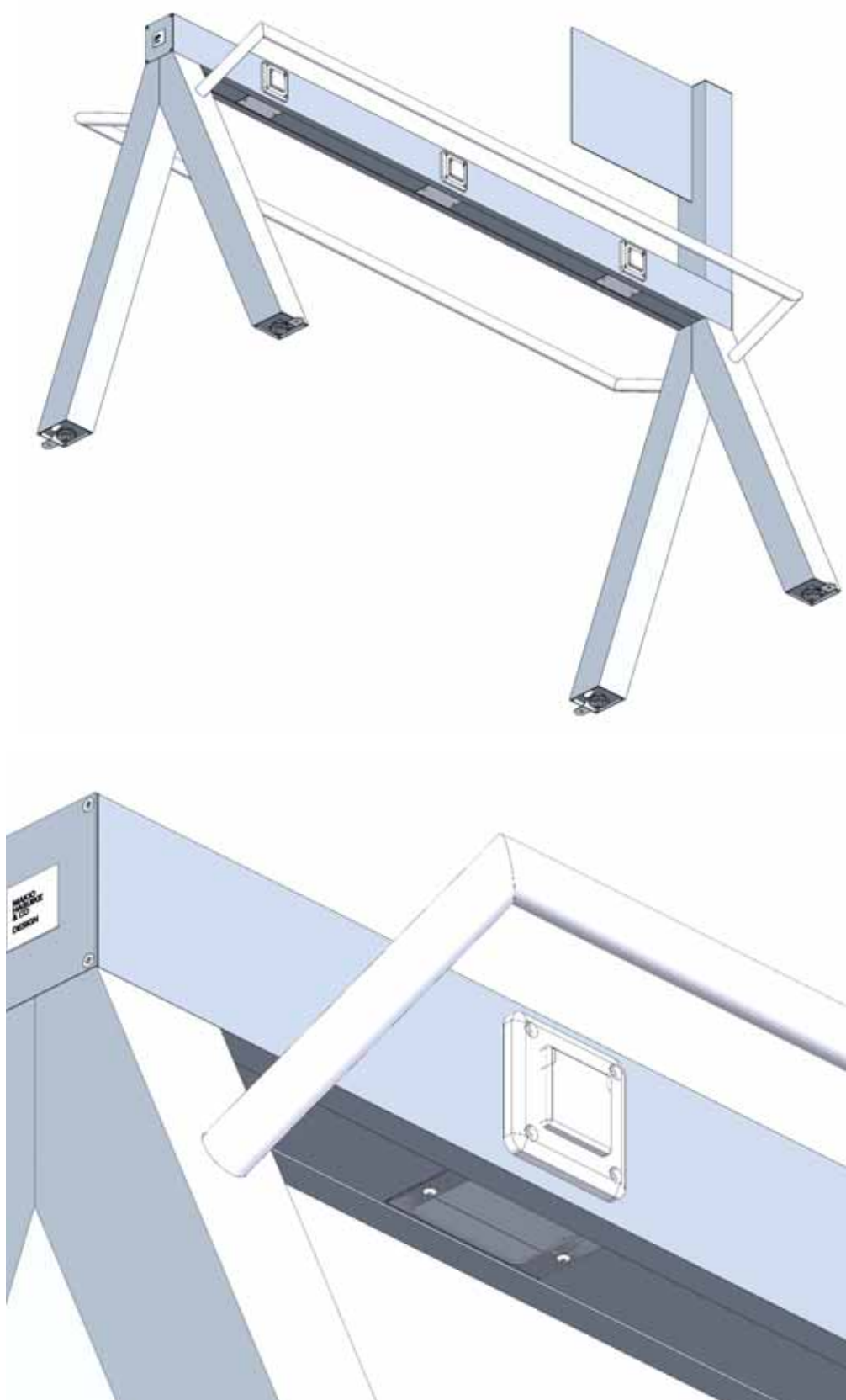
Durante l'uso, le protezioni e i sistemi di sicurezza non devono essere rimossi o elusi per nessun motivo. L'operatore dovrà seguire le istruzioni e le avvertenze riportate nel presente manuale.

 **PERICOLO:**

-  **Le apparecchiature elettriche sono sotto tensione.**

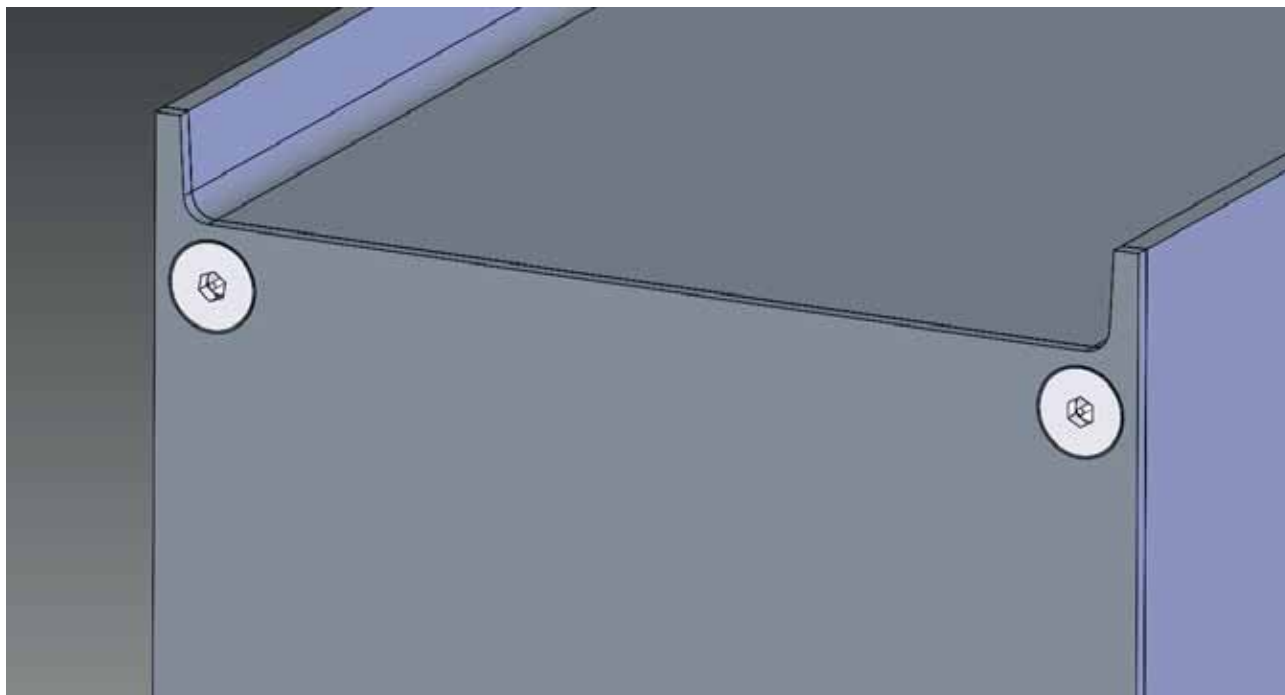
Per proteggere l'operatore da possibili infortuni causati dal contatto con fili elettrici percorsi da corrente, sono presenti le seguenti protezioni:

- a) Apertura vano tecnico dotata di viti antivandalo in prossimità di ciascuna presa (vedere immagine tecnica sottostante)






- b) Viti antivandalo per il fissaggio di tutte le parti metalliche (anche per le parti non soggette al rischio dal contatto con fili elettrici)




3.4 Rischi residui


 **SEGNALAZIONE:**

-  Portare attenzione a non schiacciare le dita durante la chiusura dei vani tecnici.
Portare attenzione a non urtare eventuali lamiere sottili e/o spigoli.
-

 **AVVERTENZA:**

-  Non eseguire MAI riparazioni affrettate o di fortuna che potrebbero compromettere il buon funzionamento del prodotto e arrecare rischio alle persone.
Non inserire oggetti estranei e dita nelle prese.
Non utilizzare le mani al posto di adeguati utensili per operare sulla Rastrelliera.
-

 **AVVERTENZA:**

-  Per trasportare il prodotto ed effettuare le operazioni di manutenzione indossare i seguenti dispositivi di protezione individuale: casco, guanti e scarpe antinfortunistiche.

3.5 Caratteristiche tecniche

3.5.1 Caratteristiche meccaniche

- Dimensioni di ingombro: ~ l 2600 mm, p 1200 mm, a 1300 mm
- Peso: ~ 61 kg

3.5.2 Caratteristiche elettriche

Per le caratteristiche elettriche nel complesso o dei singoli componenti fare riferimento alla lista del materiale e al progetto elettrico allegato

3.6 Uso previsto e non previsto

 **SEGNALAZIONE:**



La Rastrelliera ha dimensioni per agganciare, in contemporanea, un massimo di 5 biciclette ed e-bike.

È possibile collegare un massimo di 3 e-bike in contemporanea.

L'assorbimento elettrico massimo previsto è di 16A (pari ad una potenza massima erogabile di 2,3 kW a fattore di potenza unitario), sia per singola presa sia per l'intero sistema.

Il collegamento di carichi elettrici di potenza complessiva superiore a tale limite è vietato e comporta l'intervento dell'interruttore magnetotermico.

 **AVVERTENZA:**



Non utilizzare adattatori e prese multiple. Utilizzare solo prolunghie conformi alle normative vigenti facendo attenzione a non superare il limite di portata di corrente indicata sulla prolunga stessa.

Non tenere aperti gli sportelli delle prese di ricarica durante pioggia/temporali o in presenza di acqua (non lasciare dispositivi connessi in queste condizioni). Qualsiasi impiego diverso da quello per cui il prodotto è stato costruito, rappresenta una condizione anomala, può arrecare danno al prodotto e costituire un serio pericolo per l'utilizzatore.

3.6.1 Controindicazioni e pericoli degli usi non previsti

 **AVVERTENZA:**



Non utilizzare la Rastrelliera in prossimità di fontane, bocchette di irrigazione o punti di erogazione di acqua.

Non utilizzare il prodotto nelle immediate vicinanze di lavandini e recipienti pieni d'acqua.

Non utilizzare il prodotto in presenza di sostanze tossiche o corrosive.

Non introdurre nel prodotto corpi estranei.



PERICOLO:



Il prodotto non è stato costruito per lavorare in ambiente esplosivo, è quindi assolutamente vietato il suo utilizzo in atmosfera con pericolo di esplosione o in aree classificate.

4. PREPARAZIONE DEL PRODOTTO ALL'UTILIZZO

4.1 Movimentazione e trasporto

La Rastrelliera viene spedita completamente montata, imballata con cellophane, cartone, supporti angolari e pluriball per garantirne l'integrità durante il trasporto e consegnata sopra un pallet in legno.

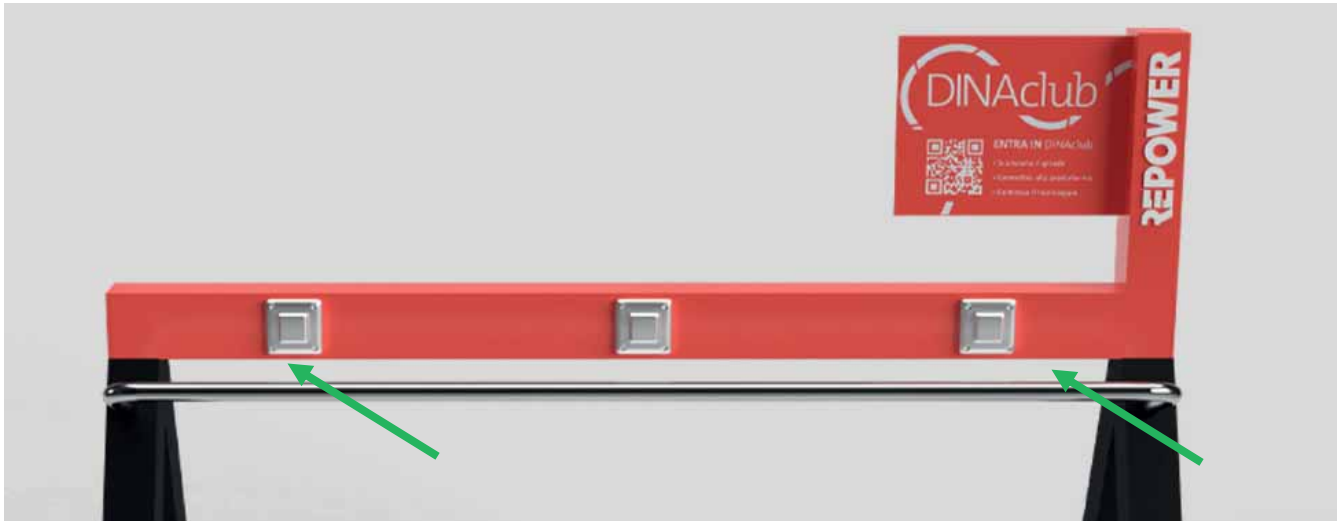
Dimensione imballo standard: 260 x 120 x 130 cm. Le dimensioni possono variare senza preavviso. Il peso del prodotto è di 61 kg.

Per togliere la Rastrelliera dal pallet e posarla nell'esatto punto voluto dal Proprietario, la movimentazione non è a carico del trasportatore ma del Gestore della Rastrelliera. Questa può essere svolta in due modi:

- A. Con muletto/transpallet
- B. Con gru e cinghie



In particolare, si consiglia di movimentare la Rastrelliera dal bancale di consegna al luogo prescelto facendo passare le pale del muletto/transpallet o le cinghie in concomitanza delle due linee verdi (vedere immagine sotto)



AVVERTENZA:



Sollevarre il carico effettuando movimenti lenti e con l'ausilio delle corrette attrezzature. Verificare che il carico non sia sbilanciato. In caso di sbilanciamento, posare il carico a terra e ripetere le operazioni di sollevamento.

Muletto, transpallet o gru dovranno avere portata adeguata al peso della Rastrelliera sollevata.

Quando si toglie l'imballo, assicurarsi dell'integrità del prodotto e degli eventuali accessori e verificare che la Rastrelliera corrisponda a quella ordinata. Controllate che nell'imballo non siano rimasti pezzi sciolti e che il prodotto non abbia subito danni durante il trasporto. In caso di riscontro di danni segnalarli immediatamente al trasportatore ed a Repower stessa.

Movimentare la Rastrelliera usando il pallet messo a disposizione, con le sporgenze inserite all'interno delle feritoie.

Per le eventuali movimentazioni future della Rastrelliera, conservare il pallet dedicato in luogo idoneo e asciutto.

Rendere l'area interessata dalla movimentazione libera da interferenze con cose o persone.

Presenziare lo scarico e la consegna della Rastrelliera svolti dal trasportatore e provvedere all'esecuzione di qualsivoglia intervento che dovesse rendersi necessario.

Leggere il manuale di installazione, uso e manutenzione fornito a corredo, prima di movimentare ed installare la Rastrelliera.



Non movimentare la Rastrelliera imbragando cinghie in maniera diversa da come indicato sopra.

Non movimentare la Rastrelliera usando come punti di presa componenti poco resistenti, e con i vani tecnici aperti.

**AVVERTENZA:**

Le operazioni di movimentazione e trasporto devono essere effettuate utilizzando i seguenti dispositivi di protezione individuale: scarpe antinfortunistiche, guanti di protezione ed elmetto di protezione.



La movimentazione ed il trasporto devono essere affidate a personale esperto e qualificato.

**AVVERTENZA:**

La Rastrelliera ha un peso considerevole e non può essere sollevata manualmente da una singola persona.

4.2 Installazione

**AVVERTENZA:**

L'installazione di DINA deve essere eseguita da personale specializzato e munito di sistemi di sollevamento. La sua movimentazione dovrà avvenire con l'ausilio di imbragature o sistemi tali da non intaccare l'integrità del prodotto e la funzionalità della componentistica elettrica.

Per garantirne il corretto funzionamento, la temperatura dell'ambiente d'installazione della Rastrelliera dovrà essere compresa tra -5°C e +45°C quando alimentata e tra -10°C e +45°C quando disalimentata. Al di fuori di tali range, Repower non risponderà di eventuali malfunzionamenti.

L'ambiente d'installazione della Rastrelliera dovrà essere sufficientemente illuminato, tale da garantire l'uso in massima sicurezza.

La Rastrelliera deve essere installata su un luogo idoneo, ben visibile agli e-biker, su una superficie piana ed in grado di sorreggere il suo peso. Non deve essere tralasciata la valutazione del potenziale affondamento della Rastrelliera su terreni particolarmente morbidi.

 **AVVERTENZA:**

Non posizionare la Rastrelliera vicino a fiamme, stufe elettriche o altre fonti di calore.



La Rastrelliera può essere esposta ad agenti atmosferici e all'acqua (non utilizzare le prese elettriche in presenza di acqua). L'ambiente d'installazione della Rastrelliera dovrà essere areato e privo di gas esplosivi.

**INFORMAZIONE - PRESCRIZIONI IN CASO DI NON IMMEDIATA INSTALLAZIONE**

Al ricevimento della Rastrelliera, qualora non fosse possibile l'installazione entro pochi giorni, l'imballaggio di plastica (cellophane) va rimosso per consentire la ventilazione e prevenire la formazione di condensa che può irrimediabilmente danneggiare il prodotto. In particolare, va rimosso immediatamente se non è possibile conservare la Rastrelliera in un luogo coperto e protetto dalla luce solare.

**INFORMAZIONE - PRESCRIZIONE IN CASO DI ALTE TEMPERATURE AMBIENTE**

Per temperature ambiente superiori ai 35°C, evitare di attaccare carichi per una potenza complessiva superiore a 1kW e per un tempo superiore a 30 minuti.

4.2.1 Contenuto dell'imballo

L'imballo, oltre alla Rastrelliera, prevede i seguenti componenti:

- n.1 scatola contenente:
 - n.1 chiave a L apposita per apertura dei due vani per manutenzione elettrica
 - 4 tasselli da cemento ad espansione M10x120
 - n.1 manuale d'installazione, uso e manutenzione di DINA

4.2.2 Fissaggio a terra

La Rastrelliera viene consegnata a destinazione completamente montata e collaudata presso la sede del fabbricante.

La Rastrelliera è dotata di quattro piedini, già avvitati alle gambe con le relative staffe antifurto, con i quali è possibile la regolazione della pendenza del piano di seduta, a rimediare eventuali disconnessioni o pendenze del pavimento (la Rastrelliera è prevista per la posa anche senza piedini ove la superficie di appoggio lo permetta).

Il fissaggio a terra del prodotto è opzionale ma fortemente consigliato, ovvero con fissaggio a terra dei quattro piedini e relative staffe con tasselli da cemento (inclusi)

Qualunque sia la modalità scelta, la Rastrelliera andrà movimentata con strumenti e mezzi idonei richiamati in precedenza.

MODALITÀ:

Per il fissaggio a terra con i piedini e staffe relative non è necessaria la dima. Le operazioni da seguire sono le seguenti:

- 1) Calare la Rastrelliera sulla superficie individuata (ben definita e regolare), impostando l'altezza di ciascun piedino per metterla in piano correttamente
- 2) Forare a terra utilizzando i fori delle staffe già presenti, preassemblate con i piedini
- 3) Fissare con le viti fornite a corredo

Qualora si voglia mettere in piano la Rastrelliera senza fissarla, è sufficiente seguire l'istruzione 1.

4.2.3 Controlli e verifiche preventivi

Al fine di individuare eventuali danni subiti dalla Rastrelliera nelle operazioni di trasporto, si consiglia di effettuare un controllo sull'integrità delle parti sporgenti, ed in particolare:

- controllare l'integrità dei comandi elettrici
- controllare l'integrità delle protezioni e dei sistemi di sicurezza
- effettuare un controllo particolarmente accurato se l'involucro di protezione ha subito evidenti lacerazioni o danneggiamenti

4.2.4 Connessione alla rete elettrica

L'allaccio alla rete elettrica avviene seguendo i seguenti passaggi:

- 1) Portare un cavo interrato o "sotto traccia" sino al punto di ubicazione della Rastrelliera ed in particolare sotto la gamba da cui esce il "cavo guida di alimentazione" a cui è stato in fase di assemblaggio inserito il connettore rapido di alimentazione maschio-femmina
- 2) Con apposita chiave a L in dotazione, aprire lato colonna il coperchio svitando le 4 viti antivandalo/furto
- 3) Una volta posizionata la Rastrelliera collegare il cavo di rete alla parte del connettore libera
NB: SE IN PROSSIMITÀ DELLA RASTRELLIERA NON È POSSIBILE AVERE UN PUNTO DOVE TENERE IL CONNETTORE RAPIDO IN SICUREZZA, SOSTITUIRE IL CAVO DI ALIMENTAZIONE "GUIDA" ENTRANDO DIRETTAMENTE CON LA RETE FACENDO ESEGUIRE IL LAVORO DA UN TECNICO QUALIFICATO
- 4) Alla fine del lavoro che si sia sostituito il "cavo guida" con uno diretto dalla rete o no, accendere il quadro e richiudere il coperchio del vano tecnico sempre con la stessa chiave a L fornita in dotazione

 **AVVERTENZA:**



La Rastrelliera è stata progettata per funzionare ad una tensione: vedi targa CE applicata al quadro generale.

 **AVVERTENZA:**



Il collegamento deve essere realizzato in maniera tale che nessuno, ad allaccio concluso, possa avere accesso in maniera agevole al cavo (pericolo di atti vandalici). Sulla Rastrelliera non devono essere accessibili dall'esterno cavi di alcun tipo, né di alimentazione, né di segnale né di distribuzione.

Prima di collegare il prodotto, accertarsi che la tensione di rete corrisponda a quella indicata sulla targhetta CE. In caso contrario non collegare la Rastrelliera alla rete di alimentazione e rivolgersi al servizio di assistenza.

5. REGISTRAZIONE CIRCUITI PROMOSSI DA REPOWER

Una volta attivati i Prodotti, inserire nell'apposita sezione dell'area clienti del sito www.repower.com tutte le informazioni necessarie alla creazione del profilo utile per la Promozione su app e in particolare quelle riferite alle sezioni "Informazioni pubbliche", "Collocazione", "Assistenza". Impostare poi nella sezione relativa a "Destinazione e prezzi di ricarica" una selezione diversa da "ad uso privato".

6. MANUTENZIONE

6.1 Ispezioni

Per una corretta conservazione, il prodotto deve essere mantenuto pulito ed eventuali danni devono essere prontamente riparati. Anche depositi di sale, polvere da inquinamento o più in generale dello sporco, se non rimosso tempestivamente e in modo appropriato, potrebbe creare danni al prodotto, a partire dalla qualità della colorazione naturale.

Le ispezioni e la corretta manutenzione sono a carico del Gestore che dovrà eseguire le seguenti azioni di controllo:

- a) Ispezione visiva ordinaria (frequenza rapportata alla frequentazione dell'area di installazione): ha l'obiettivo di individuare alterazioni che possono derivare da atti vandalici, utilizzi scorretti, agenti atmosferici (specialmente laddove vi sono condizioni ambientali difficili, quali ad esempio forte esposizione ai raggi UV, alta salinità, alto inquinamento, ecc.)
- b) Ispezione operativa (frequenza ogni 1-3 mesi): ha l'obiettivo di controllare l'utilizzo, la stabilità delle attrezzature e il grado di usura. Verificare ad esempio pulizia, distanza da terra, finiture superficiali, leggibilità del QR code, fondamenta esposte, bordi taglienti, parti mancanti o eccessivamente usurate, integrità strutturale
- c) Ispezione principale annuale: ha l'obiettivo di verificare il livello di sicurezza complessivo di attrezzature e componentistica, delle fondamenta e delle superfici



AVVERTENZA:



Le ispezioni finalizzate alla verifica dell'effettivo livello di sicurezza devono essere svolte da personale competente.

Il programma di ispezioni può e deve essere personalizzato tenendo conto delle condizioni locali, componenti critici e metodo di ispezione.

6.2 Manutenzione DINA e ripristino dispositivo salvavita

Se durante le ispezioni vengono riscontrati difetti gravi che possono compromettere la sicurezza del prodotto, i difetti devono essere eliminati senza indugio o, se ciò non fosse possibile, il prodotto deve essere reso inaccessibile.

A livello specifico, va verificata innanzitutto la stabilità statica della DINA. Altri elementi di integrità da verificare sono tutte le etichette applicate alla DINA medesima.

Il livello di competenza richiesto per il personale incaricato della manutenzione deve essere commisurato alla tipologia di compito da svolgere.

La procedura di pulizia della Rastrelliera è la seguente:

- 1) Eliminare lo sporco superficiale utilizzando aria compressa (ponendo attenzione alle zone dove applicate grafiche in rilievo o adesivi)
- 2) Passare le superfici con una spugna morbida utilizzando acqua a bassa pressione e sapone o detergente neutro (ad esempio, sapone di Marsiglia, ponendo attenzione alle zone dove applicate grafiche in rilievo o adesivi)



Evitare spugne abrasive e detergenti aggressivi.

- Verificare il serraggio di tutti gli elementi di fissaggio.
In caso di non corretto serraggio, procedere alla regolazione di tali elementi. Qualora questi si presentino danneggiati, procedere con la loro sostituzione.
- Verificare lo stato di conservazione delle prese e dei relativi sportellini

MANUTENZIONE ORDINARIA ELETTRICA (eseguibile solo da personale qualificato):

Le attività di manutenzione ordinaria di natura elettrica sono riportate nella check-list in appendice al presente manuale. A maggior supporto per le attività di manutenzione, viene riportato anche lo schema elettrico.

MANUTENZIONE CORRETTIVA (se di natura elettrica, eseguibile solo da personale qualificato):

- Verniciare le superfici metalliche qualora vi siano distacchi di vernice, con colore equivalente all'originale.

A tal fine seguire la seguente procedura:

- 1) Carteggiare leggermente, con carta vetrata a grana fine, i bordi della superficie danneggiata per livellare lo spessore della vernice
- 2) Rimuovere la polvere utilizzando aria compressa
- 3) Trattare l'area interessata seguendo le istruzioni fornite dal produttore
- 4) Ritoccare l'area interessata con vernice spray di colore RAL 3028 raggrinzato lucido oppure RAL 7022 raggrinzato, seguendo le istruzioni del produttore della vernice scelta e prestando particolare attenzione alla distanza dalla quale viene spruzzata e al tempo di asciugatura

Qualora il distacco di vernice non intacchi lo strato sottostante, limitarsi ai passaggi 1), 2) e 4) della procedura qui sopra.

Se sono presenti graffi e non veri e propri distacchi di vernice, può essere sufficiente seguire il passaggio 4) della procedura qui sopra.

In caso di principi di ossidazione, corrosione, crepe, ammaccature, fratture o altre lesioni, rivolgersi ai contatti riportati al capitolo 6.5.

- Sostituire eventuali componenti elettrici danneggiati.
I componenti introdotti devono essere identici ai sostituiti o al più aventi le stesse caratteristiche. Qualora si abbia difficoltà a reperire tali componenti, rivolgersi ai contatti riportati al capitolo 6.5.
- Sostituire eventuali elementi di fissaggio danneggiati.
- Sostituire eventuali parti eccessivamente usurate e/o difettose, specialmente qualora siano componenti strutturali.
Rivolgersi a tal scopo ai contatti riportati al capitolo 6.5.

RIPRISTINO DISPOSITIVO SALVAVITA (eseguibile da personale non qualificato):

Nei casi in cui la Rastrelliera non stia erogando i servizi è probabilmente intervenuto il dispositivo salvavita di protezione dell'impianto elettrico. Il Gestore della Rastrelliera dovrà allora aprire il vano tecnico come descritto nel capitolo 6.3, aprire il centralino ed eseguire un tentativo di riarmo del dispositivo con etichetta "GENERALE". Qualora il dispositivo intervenga nuovamente oppure il riarmo non sia proprio possibile, contattare personale qualificato per indagare la causa dell'anomalia.

AVVERTENZA:

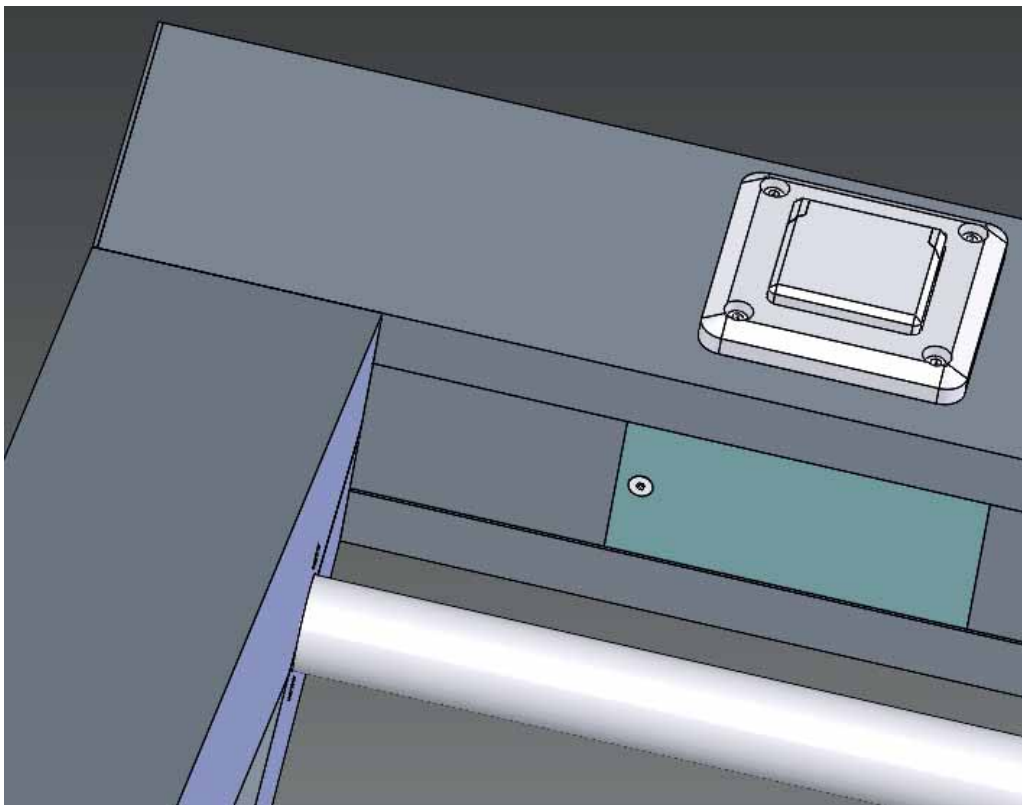


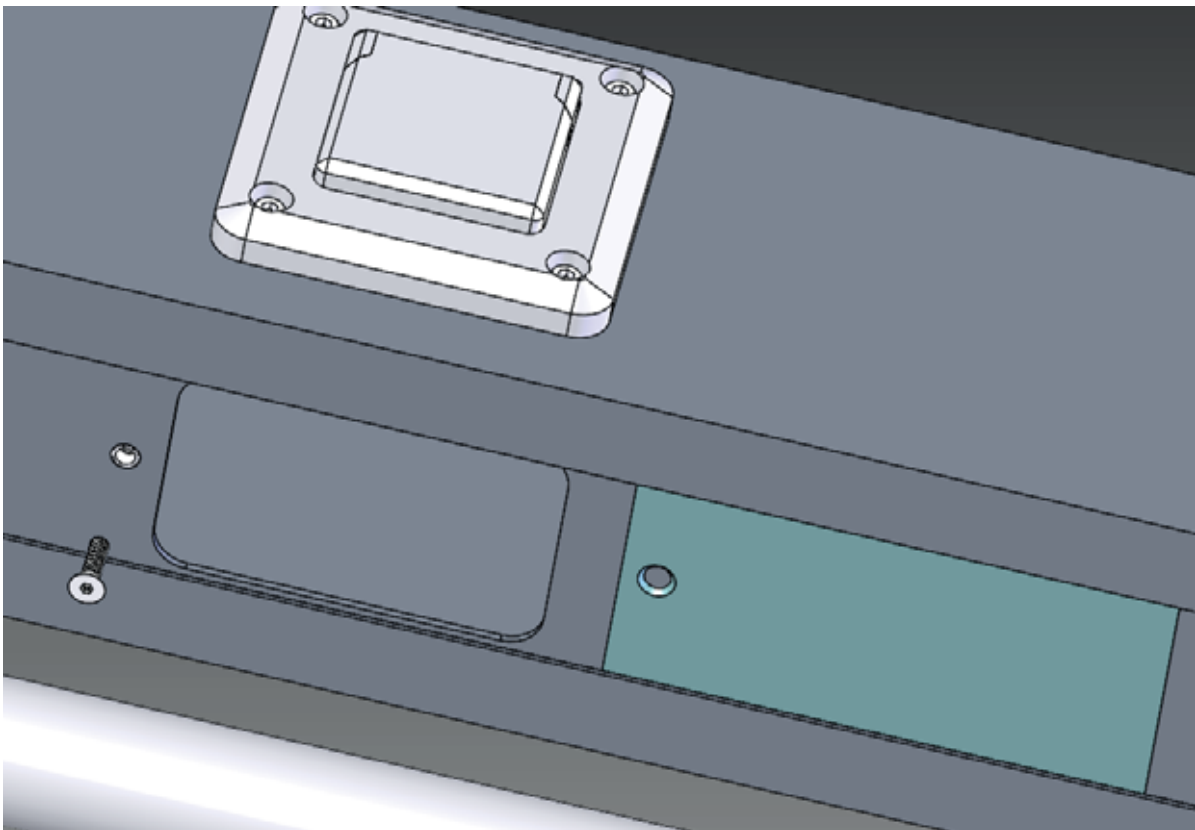
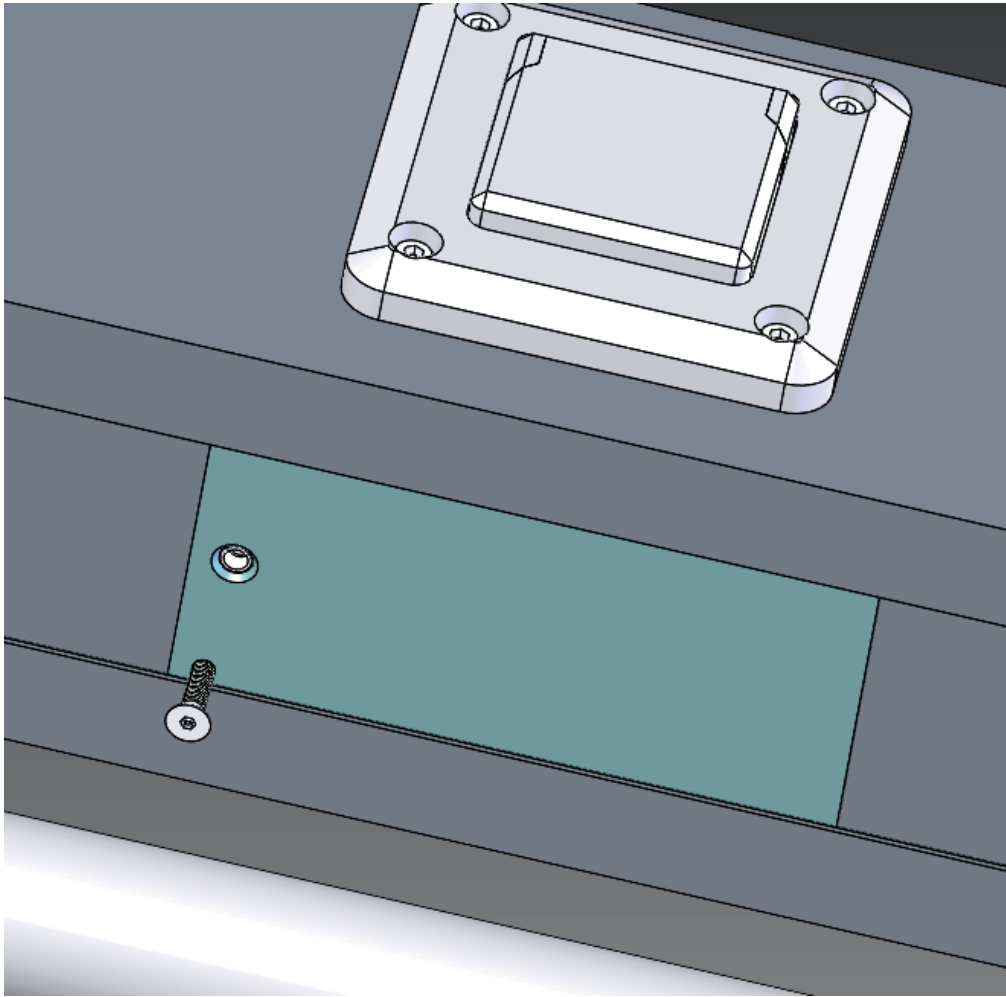
La diagnosi dell'anomalia e il ripristino delle funzionalità deve essere svolta da personale competente.

In caso si rivelasse necessaria la rimozione del prodotto dal luogo di installazione, anche per temporanea manutenzione, le fondamenta o gli ancoraggi lasciati sul terreno dovrebbero essere protetti o rimossi e il luogo reso sicuro.

6.3 Istruzioni per l'accesso al vano tecnico

Tutta la componentistica elettronica è contenuta nel vano tecnico che può essere aperto sul lato inferiore, come mostrato nell'immagine qui sotto.





 **AVVERTENZA:**

Per ogni intervento di sostituzione o regolazione non contemplata nel presente manuale, consultare personale tecnico qualificato di Repower.

Ogni intervento di regolazione o sostituzione descritta in questo manuale deve essere eseguita da personale tecnico qualificato.

Un'adeguata manutenzione costituisce fattore determinante per una maggiore durata del prodotto in condizioni di funzionamento e di rendimento ottimali e per garantire le condizioni di sicurezza predisposte da Repower.

**PERICOLO:**

Prima di effettuare ogni intervento di manutenzione o di sostituzione ricordarsi sempre di:



Scollegare la Rastrelliera dalla corrente elettrica, aprendo l'interruttore di monte.



Per effettuare le operazioni di manutenzione indossare sempre i dispositivi di protezione individuale suggeriti nel presente manuale.

In caso di irregolarità o mancato funzionamento di qualsiasi componente della Rastrelliera, innanzitutto controllare che nel suo impiego siano state osservate le istruzioni fornite ai capitoli precedenti.

Gli interventi devono essere eseguiti tempestivamente al primo insorgere di anomalie al fine di evitare un peggioramento dell'inconveniente ed il danneggiamento di ulteriori parti.



Non utilizzare le mani al posto di adeguati utensili per operare sulla Rastrelliera.

Non eseguire MAI riparazioni affrettate o di fortuna che potrebbero compromettere il buon funzionamento della Rastrelliera.

6.4 Documentazione relativa alla manutenzione

Viene richiesta la conservazione del presente manuale contenente le istruzioni di uso, installazione e manutenzione.

In aggiunta è necessario conservare tutti i rapporti di ispezione stilati periodicamente dal personale incaricato.

6.5 Procedura per reclami e guasti

In caso di malfunzionamenti o necessità di assistenza rivolgersi al servizio clienti Repower del paese con cui si è proceduto all'acquisto.

Repower Italia:

servizio clienti numero verde 800 903 900 - E-mail: servizio.clienti@repower.com

Repower AG:

servizio clienti telefono +41 (0)81 423 7070 - E-mail: customerservice.ch@repower.com

7. DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

Il Proprietario della Rastrelliera dovrà, secondo le direttive CE oppure secondo le leggi in vigore nel proprio paese, occuparsi della demolizione, dello smaltimento e dell'eliminazione dei diversi materiali che compongono la Rastrelliera a fine vita.

In caso di rottamazione della Rastrelliera o di parti di essa, occorrerà prendere delle precauzioni di sicurezza onde evitare rischi connessi alle operazioni di smantellamento.

Fare particolare attenzione durante le seguenti fasi:

- Smontaggio della Rastrelliera dalla zona operativa
- Trasporto e movimentazione della Rastrelliera
- Smantellamento
- Separazione dei diversi materiali che compongono la Rastrelliera

Per effettuare la demolizione e lo smaltimento del prodotto, è necessario le regole fondamentali atte a salvaguardare la salute e l'ambiente in cui viviamo che, a livello generale e ove applicabili, sono:

- Per le operazioni di separazione dei materiali ed il loro riciclaggio o smaltimento, occorre fare riferimento alle Leggi Nazionali o Regionali in materia di smaltimento di rifiuti solidi industriali e di rifiuti tossici e nocivi;
- Guaine, condotti flessibili e componentistica in materiale plastico o comunque non metallico, devono essere smontati e smaltiti separatamente;
- La carcassa del vano tecnico e comunque tutte le parti metalliche della Rastrelliera dovranno essere smontate e raggruppate per tipo di materiale. Le varie parti così ottenute potranno poi essere demolite e fuse per permettere il riciclaggio del materiale costituente il prodotto originale;
- Lo smaltimento dei prodotti considerati tossico-nocivi va effettuato in ottemperanza alle Leggi Nazionali e Regionali, conferendo i rifiuti a smaltitori appartenenti al Consorzio autorizzato smaltimento oli esausti.

APPENDICE I - CHECK-LIST DI MANUTENZIONE ORDINARIA ELETTRICA

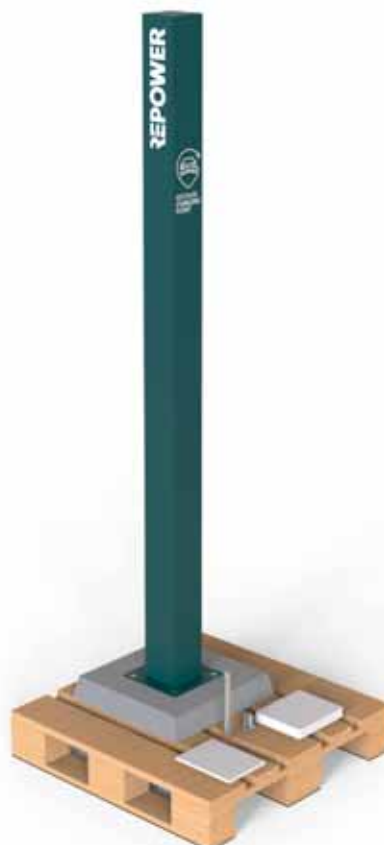
N.	Descrizione degli interventi manutentivi ordinari	Sì	No
1	Pulizia accurata utilizzando panni asciutti ed evitando liquidi		
2	Verifica dello stato delle prese e dei relativi sportellini		
3	Verifica del grado IP dell'impianto (nessuna luce nel contorno delle scatole retropresa, serraggio pressacavi, serraggio viti scatola stagna, chiusura centralino)		
4	Verifica della presenza di tracce di scariche elettriche superficiali e di surriscaldamenti		
5	Verifica della manovrabilità dell'interruttore magnetotermico differenziale		
6	Verifica delle protezioni per contatti indiretti (del funzionamento dei dispositivi di protezione a corrente differenziale)* <i>*La prova richiede che si generi, con un tester specifico, una corrente differenziale di valore non superiore a quella nominale di intervento e di verificare che il dispositivo non intervenga. Successivamente, la prova richiede che si generi una corrente differenziale di valore uguale a quella nominale di intervento e di verificare che il dispositivo stavolta intervenga.</i>		
7	Verifica dello stato dei contatti elettrici (ossidazioni, perlinature, cavitazioni, ecc. sulle placche dei contatti)		
8	Verifica dello stato dei circuiti ausiliari e dei serraggi dei conduttori		
9	Verifica del serraggio di tutti i morsetti, inclusi quelli degli interruttori		
10	Verifica dello stato dell'isolamento tra le fasi e tra le fasi e la massa* <i>*La prova, ad impianto disalimentato e a componenti sensibili disconnessi (quali alimentatori e scaricatore di tensione), richiede che si misuri, con un tester di isolamento, una resistenza di isolamento tra ciascun conduttore attivo e il conduttore di protezione, applicando una tensione di prova di 500V in corrente continua. La prova si intende superata se la resistenza misurata è superiore a 230 kΩ.</i>		
11	Verifica visiva dello stato d'isolamento dei circuiti ausiliari		
12	Effettiva continuità della messa a terra tra le masse ed il circuito di protezione* <i>*La prova, ad impianto disalimentato, richiede che si verifichi, con un tester, la continuità tra il morsetto del conduttore di protezione PE ed i poli di terra di ognuna delle quattro prese elettriche, nonché delle altre masse presenti.</i>		
13	Verifica dell'esistenza e delle esatte indicazioni riportate sulle targhe indicatrici		
14	Altri interventi eseguiti sulla base dei libretti di manutenzione dei singoli componenti		
15	Anomalie riscontrate		
16	Data	Nome e Cognome	Firma

Manuale DINAclub Totem

(se in dotazione)

8. INSTALLAZIONE RAPIDA TOTEM

Si riportano nel seguito i riferimenti principali utili all'installazione rapida del Totem.



- **Fissaggio a terra:**

Il Totem Dina viene fornito preassemblato su un bancale standard avente di norma dimensioni 80x80cm, completo di barra filettata per ancoraggio a terra (non assemblata) e livella/bolla. Il Totem deve essere fissato a terra nel punto prescelto con una delle seguenti opzioni:

- A) Fissaggio diretto a terra della piastra rossa, senza base in cemento, usando 4 tasselli da cemento (non forniti col Totem).
- B) Ancoraggio di tutto il Totem attraverso la barra filettata da apporre alla base e mettendolo in asse con un foro di alloggiamento pre-esequito da personale qualificato (bloccare la barra filettata con colla chimica).

Per dettagli si veda il capitolo 4.

9. GENERALITÀ TOTEM

Il Totem è una “bandiera” che permette l’identificazione del sito di installazione all’interno dei circuiti promossi da Repower.

9.1 Modelli

Il prodotto è disponibile in versione di colore “Blu Repower” Pantone 314 C/U, con base autoportante in cemento, e seguente codice identificativo:

- a) Totem DINA Club, codice MTPLCNA07402

9.2 Dichiarazione di conformità CE

Per la dichiarazione di conformità fare riferimento alle normative e certificati allegati.

10. SPECIFICHE DEL PRODOTTO

10.1 Descrizione



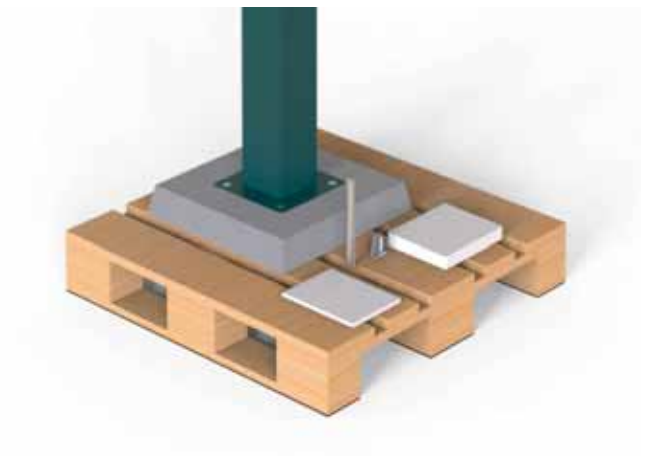
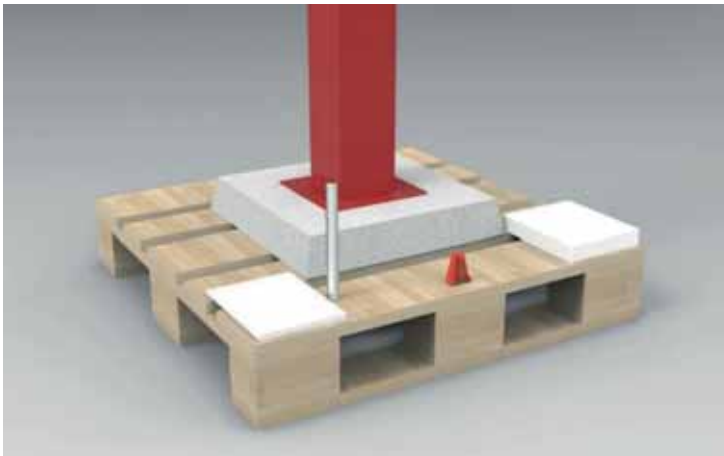
Il Totem è una “bandiera” con base di cemento che funge da:

- A. Segnalatore di una presa per la ricarica delle e-bike posta in sua prossimità;
- B. Punto di check-in per i circuiti promossi da Repower.

Questo prodotto è concepito per essere utilizzato in spazi pubblici o privati, in diverse condizioni di esposizione e su diverse superfici piane di appoggio, comunque, di materiale idoneo all’ancoraggio. L’utilizzo ordinario del Totem non richiede l’impiego di personale specializzato.

10.2 Parti principali e la loro funzione

Facendo riferimento alle figure di cui segue, il Totem è composto da:



- Base in cemento autoportante
- Palo del Totem con doppio logo Repower e doppio QR code DINA Club
- Barra filettata M20 zincata per ridurre il rischio di ribaltamento
- Livella/Bolla per corretto posizionamento al terreno
- Box con libretto di uso e manutenzione

10.3 Protezioni e accorgimenti adottati ai fini della sicurezza

 **AVVERTENZA:**



Le protezioni metalliche e i sistemi di sicurezza presenti sul Totem sono state predisposte dal fabbricante al fine di salvaguardare l'incolumità degli utenti durante il normale utilizzo del Totem.

Durante l'uso, le protezioni e i sistemi di sicurezza non devono essere rimossi o elusi per nessun motivo. L'operatore dovrà seguire le istruzioni e le avvertenze riportate nel presente manuale.

10.4 Rischi residui

 **SEGNALAZIONE:**



Portare attenzione e non urtare eventuali lamiere sottili e/o spigoli

 **AVVERTENZA:**



Non eseguire MAI riparazioni affrettate o di fortuna che potrebbero compromettere il buon funzionamento del prodotto e arrecare rischio alle persone.

Non inserire oggetti estranei e dita nelle prese.

Non utilizzare le mani al posto di adeguati utensili per operare sul Totem.

 **AVVERTENZA:**



per trasportare il prodotto ed effettuare le operazioni di manutenzione indossare i seguenti dispositivi di protezione individuale: casco, guanti e scarpe antinfortunistiche.

10.5 Caratteristiche Tecniche

10.5.1 Caratteristiche meccaniche

- Dimensioni di ingombro base: ~450mm x ~450mm x ~7mm
- Peso base: ~30kg
- Dimensioni di ingombro palo: 12mm x 12mm x ~2000mm
- Peso palo: ~10kg

10.6 Uso previsto e uso non previsto

SEGNALAZIONE:



Il Totem è studiato per essere installato con fissaggio a terra (su cemento), oppure su base autoportante (inclusa) in cemento.

Deve essere posizionato su una superficie piana ed è opportuno utilizzare la vite filettata (inclusa) per ridurre il rischio di ribaltamento (vedere paragrafo di posa-assemblaggio).

10.6.1 Controindicazioni e pericoli degli usi non previsti

AVVERTENZA:



Non utilizzate il Totem su superfici non piane.

Non utilizzate il Totem senza corretto fissaggio al suolo.

11. PREPARAZIONE DEL PRODOTTO ALL'UTILIZZO

11.1 Contenuto dell'imballo

L'imballo, oltre al Totem, prevede i seguenti componenti:

- n.1 scatola contenente:
 - n.1 barra filettata M20 per fissaggio nel terreno;
 - n.1 livella per verificare perpendicolarità rispetto al suolo.

11.2 Movimentazione, trasporto ed installazione

Il Totem viene spedito con il palo preassemblato sulla sua base in cemento e con la barra filettata antiribaltamento non avvitata, insieme al presente libretto e alla livella di posizionamento a terra. Il tutto fissato con reggette apposite + cellophane e pluriball sopra ad un bancale avente dimensioni di norma 80 x 80 x 15 cm. Le dimensioni possono variare senza preavviso.

Per togliere il Totem dal pallet e posarlo nell'esatto punto voluto dal Proprietario, la movimentazione non è a carico del trasportatore ma del Gestore del Totem. Questa può essere svolta in due modi:

- A. Con muletto/transpallet
- B. Con gru e cinghie
- C. Visto il peso esiguo totale, con due persone una per lato della base

Fasi di posa e assemblaggio:

1. Individuare il luogo idoneo: ben visibile agli e-biker, piano, con superficie di appoggio regolare, idonea all'ancoraggio a terra ed in grado di sorreggere il peso del Totem. Non tralasciare la valutazione del potenziale affondamento del Totem su terreni particolarmente morbidi
2. Effettuare un foro a terra con diametro 21/22 mm e profondità 250 mm.
3. Porre il Totem sopra il foro di posizionamento/ancoraggio e, con la bolla/livella fornita in dotazione (eventualmente aumentando lo spessore del materiale nei punti di contatto con il terreno), trovare il "piano zero" corretto e quindi rimuovere il Totem.
4. Avvitare l'apposita barra filettata fornita in dotazione nella boccola del cemento di base posta nel lato a contatto con il terreno (si consiglia di applicare del frena-filetti, non in dotazione). In caso di installazione su terreni utilizzare supporti zincati per l'ancoraggio a terra.
5. Riempire in maniera adeguata il foro a terra precedentemente effettuato con del collante chimico o del cemento adeguato (non forniti con il Totem).
6. Porre il Totem assemblato con la sua barra filettata precedentemente applicata, sopra il foro a terra di posizionamento in maniera tale per cui la barra filettata entri all'interno di questo ultimo e con la bolla/livella avere cura di mantenere il "piano zero" precedentemente ottenuto.

In alternativa a quanto sopra, è possibile installare il Totem senza la base in cemento ma con un ancoraggio diretto al terreno della piastra di base del Totem stesso.

Una volta rimossa la base di cemento dalla base del Totem, il fissaggio diretto a terra della piastra rossa dovrà essere effettuato usando 4 tasselli da cemento 10M (non forniti col Totem). Per le viti, si consiglia l'uso di viti a testa svasata, in modo che restino a filo con la piastra, mentre la profondità della vita dipende dal terreno sottostante.

 **AVVERTENZA:**



Sollevarre il carico effettuando movimenti lenti e con l'ausilio delle corrette attrezzature. Verificare che il carico non sia sbilanciato. In caso di sbilanciamento, posare il carico a terra e ripetere le operazioni di sollevamento.

Muletto, transpallet o gru dovranno avere portata adeguata al peso dei carichi sollevati.

Quando si toglie l'imballo, assicurarsi dell'integrità del prodotto e degli eventuali accessori e verificare che il Totem corrisponda a quanto ordinato. Controllate che nell'imballo non siano rimasti pezzi sciolti e che il prodotto non abbia subito danni durante il trasporto. In caso di riscontro di danni segnalarli immediatamente al trasportatore ed a Repower stessa.



Movimentare il Totem usando il pallet messo a disposizione, con le sporgenze inserite all'interno delle feritoie.

Per le eventuali movimentazioni future del Totem, conservare il pallet dedicato in luogo idoneo e asciutto.

Rendere l'area interessata dalla movimentazione libera da interferenze con cose o persone.

Presenziare lo scarico e la consegna del Totem svolti dal trasportatore e provvedere all'esecuzione di qualsivoglia intervento che dovesse rendersi necessario.

Leggere il manuale di installazione, uso e manutenzione fornito a corredo, prima di movimentare ed installare il Totem.



Non movimentare il Totem imbragando cinghie in maniera diversa da come indicato sopra.

 **AVVERTENZA:**



Le operazioni di movimentazione e trasporto devono essere effettuate utilizzando i seguenti dispositivi di protezione individuale: scarpe antinfortunistiche, guanti di protezione ed elmetto di protezione.



La movimentazione, il trasporto e l'installazione devono essere affidate a personale esperto e qualificato e munito di sistemi e strumenti adeguati. La sua movimentazione dovrà avvenire con l'ausilio di imbragature o sistemi tali da non intaccare l'integrità del prodotto.

 **AVVERTENZA:**



La base ha un peso considerevole e non può essere sollevata manualmente da una singola persona.

12. MANUTENZIONE

12.1 Ispezioni

Per una corretta Per una corretta conservazione, il prodotto deve essere mantenuto pulito ed eventuali danni devono essere prontamente riparati. Anche depositi di sale, polvere da inquinamento o più in generale dello sporco, se non rimosso tempestivamente e in modo appropriato, potrebbe creare danni al prodotto, a partire dalla qualità della colorazione naturale.

Le ispezioni e la corretta manutenzione sono a carico del Gestore che dovrà eseguire le seguenti azioni di controllo:

- a) Ispezione visiva ordinaria (frequenza rapportata alla frequentazione dell'area di installazione): ha l'obiettivo di individuare alterazioni che possono derivare da atti vandalici, utilizzi scorretti, agenti atmosferici (specialmente laddove vi sono condizioni ambientali difficili, quali ad esempio forte esposizione ai raggi UV, alta salinità, alto inquinamento, ecc.)
- b) Ispezione principale annuale: ha l'obiettivo di verificare il livello di sicurezza complessivo di attrezzature e componentistica, delle fondamenta e delle superfici



AVVERTENZA:



Le ispezioni finalizzate alla verifica dell'effettivo livello di sicurezza devono essere svolte da personale competente.

Il programma di ispezioni può e deve essere personalizzato tenendo conto delle condizioni locali, componenti critici e metodo di ispezione.

12.2 Manutenzione Totem

Se durante le ispezioni vengono riscontrati difetti gravi che possono compromettere la sicurezza del prodotto, i difetti devono essere eliminati senza indugio o, se ciò non fosse possibile, il prodotto deve essere reso inaccessibile.

A livello specifico, va verificata innanzitutto la stabilità statica del Totem. Altri elementi di integrità da verificare sono tutte le etichette applicate al Totem medesimo.

Il livello di competenza richiesto per il personale incaricato della manutenzione deve essere commisurato alla tipologia di compito da svolgere.

MANUTENZIONE ORDINARIA MECCANICA (eseguibile da personale non qualificato):

- Verificare il buono stato di conservazione delle parti metalliche verniciate.
- Eliminare lo sporco superficiale utilizzando aria compressa (ponendo attenzione alle zone dove sono apposte le scritte in rilievo e gli adesivi);

- Passare le superfici piane con una spugna morbida utilizzando acqua a bassa pressione e sapone o detergente neutro (ad esempio, sapone di Marsiglia), ponendo attenzione alle zone dove sono apposte le scritte in rilievo e gli adesivi.
- Verificare il serraggio di tutti gli elementi di fissaggio.
In caso di non corretto serraggio, procedere alla regolazione di tali elementi. Qualora questi si presentino danneggiati, procedere con la loro sostituzione.
- Verificare la leggibilità del QR code



Evitare spugne abrasive e detergenti aggressivi.

MANUTENZIONE CORRETTIVA

- Verniciare le superfici metalliche qualora vi siano distacchi di vernice con colore equivalente all'originale. A tal fine seguire la seguente procedura:
 - Carteggiare leggermente, con carta vetrata a grana fine, i bordi della superficie danneggiata per livellare lo spessore della vernice;
 - Rimuovere la polvere utilizzando aria compressa;
 - Trattare l'area interessata seguendo le istruzioni fornite dal produttore del manufatto;
 - Ritoccare l'area interessata con vernice spray di colore RAL 3028 raggrinzato, seguendo le istruzioni del produttore della vernice scelta e prestando particolare attenzione alla distanza dalla quale viene spruzzata e al tempo di asciugatura; qualora il distacco di vernice non intacchi la superficie sottostante, limitarsi ai passaggi 1) e 4) della procedura qui sopra.
- Se sono presenti graffi e non veri e propri distacchi di vernice, può essere sufficiente seguire il passaggio 4) della procedura qui sopra.
- In caso di principi di ossidazione, corrosione, crepe, ammaccature, fratture o altre lesioni, rivolgersi ai contatti riportati al capitolo 5.4 per ricevere la dovuta assistenza.
- Sostituire eventuali elementi di fissaggio danneggiati.



AVVERTENZA:



Le diagnosi dell'anomalia e il ripristino delle funzionalità deve essere svolta da personale competente.

In caso si rivelasse necessaria la rimozione del prodotto dal luogo di installazione, anche per temporanea manutenzione, le fondamenta o gli ancoraggi lasciati sul terreno dovrebbero essere protetti o rimossi e il luogo reso sicuro.

 **AVVERTENZA:**

Per ogni intervento di sostituzione o regolazione non contemplata nel presente manuale, consultare personale tecnico qualificato di Repower.

Ogni intervento di regolazione o sostituzione descritta in questo manuale deve essere eseguita da personale tecnico qualificato.

Un'adeguata manutenzione costituisce fattore determinante per una maggiore durata del prodotto in condizioni di funzionamento e di rendimento ottimali e per garantire le condizioni di sicurezza predisposte da Repower.

 **PERICOLO:**

Prima di effettuare ogni intervento di manutenzione o di sostituzione ricordarsi sempre di:



Per effettuare le operazioni di manutenzione indossare sempre i dispositivi di protezione individuale suggeriti nel presente manuale.

In caso di irregolarità o mancato funzionamento di qualsiasi componente del Totem, innanzitutto controllare che nel suo impiego siano state osservate le istruzioni fornite ai capitoli precedenti.

Gli interventi devono essere eseguiti tempestivamente al primo insorgere di anomalie al fine di evitare un peggioramento dell'inconveniente ed il danneggiamento di ulteriori parti.



Non utilizzare le mani al posto di adeguati utensili per operare sul Totem.

Non eseguire MAI riparazioni affrettate o di fortuna che potrebbero compromettere il buon funzionamento della Rastrelliera.

12.3 Documenti relativi alla manutenzione

Viene richiesta la conservazione del presente manuale contenente le istruzioni di uso, installazione e manutenzione.

In aggiunta è necessario conservare tutti i rapporti di ispezione stilati periodicamente dal personale incaricato.

12.4 Procedura per reclami e guasti

In caso di malfunzionamenti o necessità di assistenza rivolgersi al servizio clienti Repower del paese con cui si è proceduto all'acquisto.

Repower Italia:

servizio clienti numero verde 800 903 900 - E-mail: servizio.clienti@repower.com

Repower AG:

servizio clienti telefono +41 (0)81 423 7070 - E-mail: customerservice.ch@repower.com

13. DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

Il Proprietario del Totem dovrà, secondo le direttive CE oppure secondo le leggi in vigore nel proprio paese, occuparsi della demolizione, dello smaltimento e dell'eliminazione dei diversi materiali che compongono il Totem a fine vita.

In caso di rottamazione del Totem o di parti di essa, occorrerà prendere delle precauzioni di sicurezza onde evitare rischi connessi alle operazioni di smantellamento.

- Fare particolare attenzione durante le seguenti fasi:
- Smontaggio del Totem dalla zona operativa;
- Trasporto e movimentazione del Totem;
- Smantellamento;
- Separazione dei diversi materiali che compongono il Totem.

Per effettuare la demolizione e lo smaltimento del prodotto, è necessario osservare le regole fondamentali atte a salvaguardare la salute e l'ambiente in cui viviamo che, a livello generale e ove applicabili, sono:

- per le operazioni di separazione dei materiali ed il loro riciclaggio o smaltimento, occorre fare riferimento alle Leggi Nazionali o Regionali in materia di smaltimento di rifiuti solidi industriali e di rifiuti tossici e nocivi;
- lo smaltimento dei prodotti considerati tossico-nocivi va effettuato in ottemperanza alle Leggi Nazionali e Regionali, conferendo i rifiuti a smaltitori appartenenti al Consorzio autorizzato smaltimento oli esausti.

APPENDICE I - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Per la dichiarazione di conformità fare riferimento alle normative e certificati allegati.

	<p>EUROPEAN CERTIFYING ORGANIZATION S.P.A. ORGANISMO NOTIFICATO N. 0714 AI SENSI DEL REGOLAMENTO (EU) 305/2011 CERTIFICATO DI CONFORMITA' N. 0714-CPR-1274 DEL 27/04/2015</p>
<p align="center">Certificato di conformità del controllo di produzione in fabbrica 0714 – CPR – 1274</p>	
<p align="center">Regolamento (EU) 305/2011</p>	
<p>L'Organismo notificato ECO Certificazioni S.p.A. – Via Mengolina, 33 – 48018 Faenza (RA) – Italia, numero di identificazione NB 0714,</p>	
<p><small>In conformità al Regolamento (EU) 305/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2011, che ha sostituito la Direttiva 89/105/CEE e ne ha recepito le norme armonizzate ed i documenti per la valutazione europea, atti a valutare la prestazione in relazione alle caratteristiche essenziali dei prodotti da costruzione, e tenuto conto del contesto giuridico di natura orizzontale per la commercializzazione dei prodotti nel mercato interno stabilito dal Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti, così come dalla decisione n. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti, ed in ottemperanza alla norma hEN 1090-1:2009+A1:2011 – Esecuzione di strutture di acciaio e di alluminio – Parte 1: Requisiti per la valutazione di conformità dei componenti strutturali, attualmente vigente:</small></p>	
<p align="center">DICHIARA CHE questo certificato si applica al prodotto da costruzione</p>	
<p align="center">ELEMENTI STRUTTURALI DI SUPPORTO A COPERTURE O RIVESTIMENTI, COSTITUITI DA PIASTRE, COLONNE, TRAVI, ARCARECCI E CENTINE SCATOLARI E RETICOLARI IN ACCIAIO E MULTIMETALLICI (ALLUMINIO E ACCIAIO) SU PROGETTO PROPRIO O DEL COMMITTENTE Materiali: hEN 10025-1:2004 – Tipi S235JR – S275JR – S255JR e EN 573-3:2009 – Tipo EN AW-6060 T4 e T6 Dimensioni lunghezza fino a 15000 mm e peso fino a 1500 kg Classe di esecuzione EXC 2</p>	
<p>fabbricato da: METALCO S.r.l., con sede legale e unità operativa in Via della Fornace 44 – 31023 CASTELMINIO DI RESANA (TV) - ITALIA</p>	
<p align="center">E CHE ESSO ATTESTA CHE tutte le disposizioni riguardanti la valutazione e la verifica della costanza di prestazione, come descritte nell'allegato ZA della norma hEN 1090-1:2009+A1:2011 nell'ambito del previsto Sistema di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione 2+, sono applicate e che il controllo della produzione in fabbrica soddisfa tutti i requisiti prescritti, come più sopra richiamati.</p>	
<p><small>Il presente certificato è stato emesso per la prima volta in data 27/04/2015 e mantiene la propria validità sino a che i metodi di prova e i requisiti del sistema di controllo della produzione in fabbrica, stabiliti nella citata norma armonizzata ed utilizzati per la valutazione della prestazione delle caratteristiche dichiarate, non vengano modificati e sino a che il prodotto da costruzione specificato e le sue condizioni di fabbricazione nello stabilimento non subiscano modificazioni significative. Ogni variazione da apportare deve essere esplicitamente approvata da ECO Certificazioni S.p.A. nella sua qualità di Organismo Notificato che ha effettuato l'ispezione iniziale della fabbrica e del sistema di controllo della produzione in fabbrica e che mantiene la sorveglianza continua, la valutazione e l'approvazione di tale sistema di controllo della produzione in fabbrica.</small></p>	
<p>Prima emissione 27/04/2015</p>	<p>Emissione corrente 27/04/2015</p>
<p>ECO Certificazioni S.p.A. Faenza, 27/04/2015</p>	<p>Il Responsabile di Schema – Regolamento (EU) 305/2011  Dott. Ing. Gianluca Camporesi</p>
<p align="center">ECO Certificazioni S.p.A. • Via Mengolina, 33 48018 Faenza (RA) - ITALY Tel. +39 0548 824811 • Fax +39 0548 824822 E-mail: info@eco-cert.it • www.ecocertificazioni.eu</p>	

REPOWER

CHARGING ELECTRIC VEHICLES
